



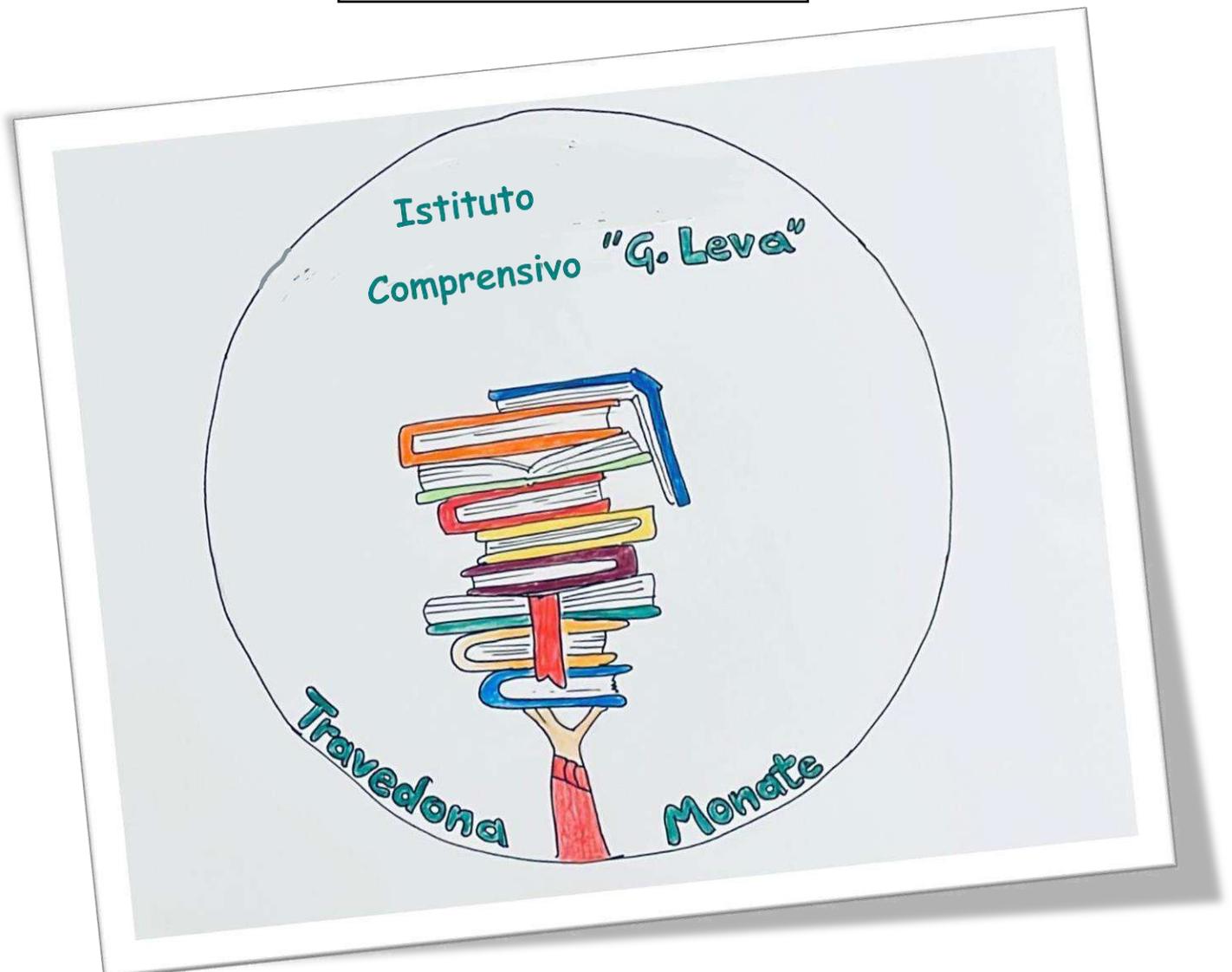
Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO "G. LEVA" TRAVEDONA MONATE

Largo Don Lorenzo Milani n. 20, 21028 Travedona Monate (VA)
Tel. 0332/977461 – fax 0332/978360 – C.F. 83007110121
e-mail vaic83300l@istruzione.it - posta certificata vaic83300l@pec.istruzione.it
codice meccanografico VAIC83300L - sito www.ictravedonamonate.edu.it



PIANO TRIENNALE DELL' OFFERTA FORMATIVA

Triennio 2022/23 – 2024/25



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC TRAVEDONA MONATE G LEVA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/01/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6431** del **22/09/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/01/2024** con delibera n. 103*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 39** Traguardi attesi in uscita
- 42** Insegnamenti e quadri orario
- 49** Curricolo di Istituto
- 63** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 69** Moduli di orientamento formativo
- 73** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 159** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 162** Attività previste in relazione al PNSD
- 166** Valutazione degli apprendimenti
- 175** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 180** Aspetti generali
- 183** Modello organizzativo
- 201** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 203** Reti e Convenzioni attivate
- 212** Piano di formazione del personale docente
- 215** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "G. Leva", dal 1° settembre 2000, comprende un plesso di Scuola dell'Infanzia, sito nel comune di Comabbio, cinque plessi di Scuola Primaria (Biandronno, Comabbio, Ternate, Travedona Monate e Varano Borghi) e tre plessi di Scuola Secondaria di primo grado (Biandronno, Varano Borghi e Travedona Monate).

Il nostro Istituto ha sede nel territorio di Travedona Monate, comune italiano di circa 4.000 abitanti.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'intero Istituto Comprensivo si colloca in un contesto socio-economico e culturale medio-alto.

L'incidenza contenuta degli studenti con cittadinanza non italiana e/o provenienti da famiglie svantaggiate sulla popolazione scolastica totale, permette di affrontare l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione di ogni singolo alunno, rispettando i tempi personali.

Vincoli:

Sebbene la maggior parte degli alunni provenga da famiglie con uno status socio-economico e culturale medio-alto, per alcuni di loro la scuola resta l'unico vero ambiente stimolante dal punto di vista culturale. Non esistono infatti, se si escludono gli oratori parrocchiali, centri di aggregazione per adolescenti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Si segnala la presenza di centri sportivi e culturali (Associazioni Calcio e Canottieri, C.A.I., Auser, Centri Anziani, sezioni Associazione Nazionale Alpini, Cineteatro, Pro Loco, etc.) e di aree verdi strutturate. Nelle Scuole sono attivi i Comitati Genitori e, in alcune realtà, sono presenti progetti tra scuole e associazioni varie (associazioni sportive e di volontariato, Pro Loco, Biblioteca comunale).

Alcune aziende sono disponibili alla collaborazione con le Scuole.

Vincoli:

Alcuni plessi sono situati in Comuni di piccole dimensioni che non offrono opportunità per un incremento dei finanziamenti dedicati ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Il risultato è che si evidenzia una disparità di opportunità educative a seconda del plesso.

Risorse economiche e materiali



Opportunità:

Le Scuole sono facilmente raggiungibili, anche mediante il trasporto garantito dalla maggior parte dai Comuni. Tutti i plessi, ad eccezione della Scuola dell'Infanzia di Comabbio, dispongono di un laboratorio informatico e tutte le classi sono dotate di LIM, compresa la Scuola dell'Infanzia.

Vincoli:

Alcune strutture hanno già subito interventi di riqualificazione, ma altre richiederebbero interventi strutturali straordinari, in particolare alla Secondaria di Travedona Monate è ancora in corso un importante intervento di ristrutturazione generale iniziato nell'anno scolastico 2022/2023. Non tutte le Scuole hanno la stessa qualità di strumenti per la didattica (spazi e strumentazione). Non tutte le certificazioni in materia di sicurezza sono state consegnate alla Scuola da parte degli Enti proprietari degli edifici scolastici (Comuni). Vi è un parziale adeguamento degli edifici in merito alla sicurezza ed al superamento delle barriere architettoniche.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte del personale docente e ATA lavora nell'Istituto da più di cinque anni. Il personale docente è perlopiù assunto con contratto a tempo indeterminato ed è quindi in grado di offrire continuità al proprio intervento, presupposto necessario per una scuola di qualità attenta ai bisogni degli alunni. La formazione permanente del personale docente e ATA è una priorità dell'Istituto. Negli ultimi anni in particolare si è riservato ampio spazio alla formazione specifica dei docenti sull'inclusione e sull'innovazione didattica attraverso l'utilizzo di tecnologie informatiche, anche grazie alle Reti di ambito. La formazione per l'innovazione digitale ha coinvolto anche il personale ATA.

Vincoli:

I docenti di Sostegno sono perlopiù assunti con contratto a tempo determinato e privi del titolo di specializzazione. L'organico di segreteria risulta sottodimensionato rispetto alle esigenze dell'Istituto, creando la necessità che la Dirigenza ed alcuni docenti con incarichi organizzativi svolgano mansioni di carattere amministrativo.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC TRAVEDONA MONATE G LEVA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VAIC83300L
Indirizzo	LARGO DON MILANI 20 TRAVEDONA MONATE 21028 TRAVEDONA-MONATE
Telefono	0332977461
Email	VAIC83300L@istruzione.it
Pec	vaic83300l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ictravedonamonate.edu.it

Plessi

SC. MATERNA STAT. - COMABBIO - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VAAA83301D
Indirizzo	VIA ROMA 16 COMABBIO 21020 COMABBIO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via ROMA 16 - 21020 COMABBIO VA

G. PASCOLI - BIANDRONNO - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE83301P



Indirizzo	VIA PIO SELVINI 23 BIANDRONNO 21024 BIANDRONNO
-----------	---

Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via PIO SELVINI 23 - 21024 BIANDRONNO VA
---------	--

Numero Classi	5
---------------	---

Totale Alunni	94
---------------	----

A. VOLTA - TERNATE - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	VAEE83302Q
--------	------------

Indirizzo	VIA A, VOLTA 14 - TERNATE 21020 TERNATE
-----------	---

Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via A. VOLTA 6 - 21020 TERNATE VA
---------	---

Numero Classi	5
---------------	---

Totale Alunni	105
---------------	-----

CADUTI PER LA PATRIA-TRAVEDONA- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	VAEE83303R
--------	------------

Indirizzo	VIA DON STURZO 204 TRAVEDONA MONATE 21028 TRAVEDONA-MONATE
-----------	---

Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via DON STURZO 204 - 21028 TRAVEDONA-MONATE VA
---------	--

Numero Classi	9
---------------	---

Totale Alunni	154
---------------	-----

SERG. MAGG. TAMBORINI -VARANO B (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	VAEE83304T
Indirizzo	VIA MAZZINI 2 VARANO BORGHI 21020 VARANO BORGHI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via MAZZINI 22 - 21020 VARANO BORGHI VA
Numero Classi	5
Totale Alunni	96

ANGELO LIBORIO - COMABBIO - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE83305V
Indirizzo	VIALE LUCIO FONTANA COMABBIO 21020 COMABBIO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via LUCIO FONTANA 279 - 21020 COMABBIO VA
Numero Classi	4
Totale Alunni	25

A.FRANK - BIANDRONNO - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VAMM83301N
Indirizzo	VIA PIO SELVINI 23 BIANDRONNO 21024 BIANDRONNO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via PIO SELVINI 23 - 21024 BIANDRONNO VA
Numero Classi	3
Totale Alunni	65

G. LEVA - TRAVEDONA MONATE (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VAMM83302P
Indirizzo	LARGO DON MILANI 20 - 21028 TRAVEDONA-MONATE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Largo DON MILANI 20 - 21028 TRAVEDONA-MONATE VA
Numero Classi	6
Totale Alunni	107

GIOVANNI XXIII -VARANO BORGHI- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VAMM83303Q
Indirizzo	VIA DE GASPERI 12 - 21020 VARANO BORGHI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via DE GASPERI 12 - 21020 VARANO BORGHI VA
Numero Classi	7
Totale Alunni	131

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo si è formato nell'a.s. 2000/2001. E' stato assegnato in reggenza per cinque anni consecutivi, dall'a.s. 2009/20010 all'a.s. 2013/2014, a differenti Dirigenti Scolastici. L'attuale Dirigente Scolastica è a capo dell'Istituto Comprensivo dall'a.s. 20014/2015.

A decorrere dall'a.s. 2018/2019 è stato introdotto il Tempo Normale nella Scuola Secondaria di primo grado ad affiancare il Tempo Prolungato che attualmente è in funzione solo in una classe



terza del plesso di Travedona Monate.

A partire dall'anno scolastico in corso è attiva presso l'Istituto Comprensivo una sezione ad indirizzo sportivo nei tre plessi di Scuola Secondaria. La proposta è nata dall'esigenza di arricchire l'offerta formativa e dalla consapevolezza che, accanto al potenziamento fisiologico, sia importante far emergere la valenza educativa dello sport valorizzando l'educazione fisica e sportiva come disciplina e come occasione per affrontare tematiche motorie in termini interdisciplinari connesse agli ambiti scientifico, tecnologico, umanistico, artistico e letterario e di educazione alla salute e di prevenzione. Dopo anni di particolare impegno nel settore motorio/sportivo che, da sempre, caratterizza la nostra realtà scolastica attraverso attività sportive di vario genere che si dipanano lungo tutto l'arco dell'anno scolastico e che coinvolgono sia gli alunni della Scuola Primaria ma soprattutto quelli della Scuola Secondaria, l'Istituto, nel corso del tempo, ha inoltre sviluppato proficue collaborazioni con diverse realtà sportive presenti nel territorio. L'attuazione di un corso ad indirizzo sportivo permetterà di consolidare la sinergia tra la scuola e le associazioni sportive, già coinvolte in numerose iniziative, nella promozione di diverse discipline sportive con una importante ricaduta educativa e sociale. Nella sperimentazione sono coinvolti i docenti di Scienze motorie interni all'Istituto ed un docente di disciplina richiesto come organico potenziato in sostituzione del docente di potenziamento Lettere.

Allegati:

Regolamento d'Istituto, Protocolli allegati e Patto Educativo di Corresponsabilità.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Disegno	1
	Informatica	6
	Musica	3
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Aule generiche	50
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	126
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1

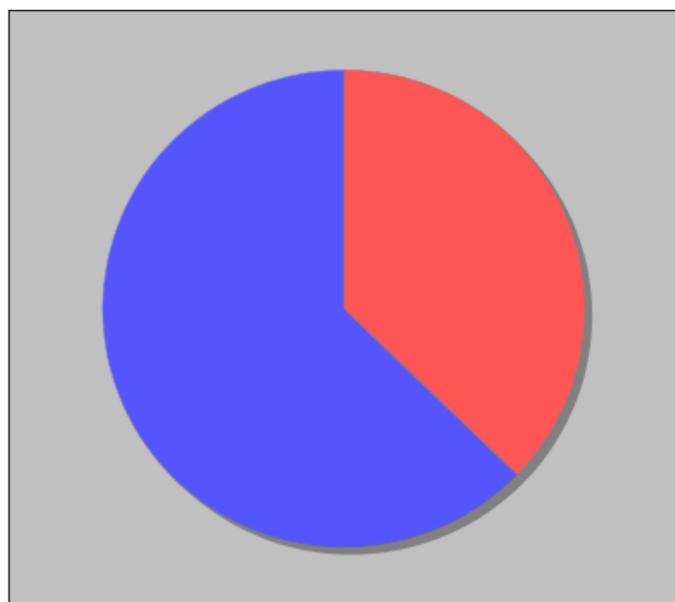


Risorse professionali

Docenti	99
Personale ATA	25

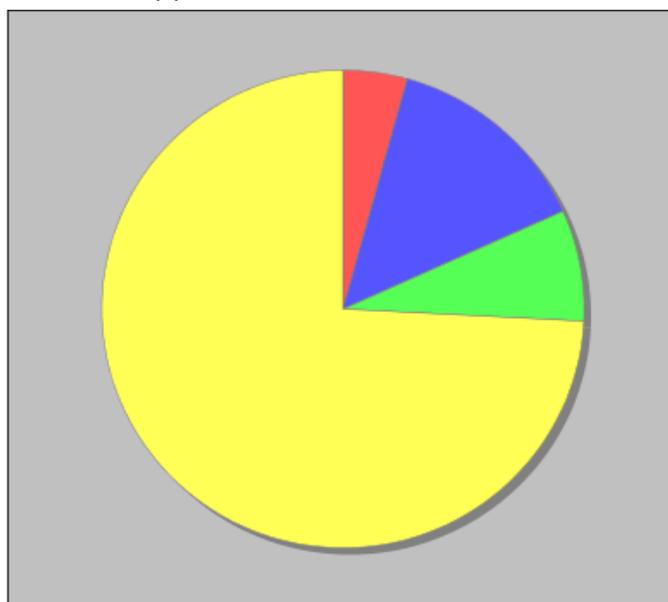
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 54
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 91

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 13
- Da 4 a 5 anni - 7
- Piu' di 5 anni - 69

Approfondimento

Si è reso necessario un incremento del numero degli insegnanti di Sostegno per poter affrontare, in modo adeguato, le emergenze sociali ed educative.





Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'obiettivo principale dell'Istituto Comprensivo è la formazione globale dell'alunno inteso come persona, con particolare attenzione all'aspetto relazionale e al sostegno del processo di crescita, valorizzandone le potenzialità e i successi personali, sostenendolo nelle situazioni di difficoltà per prevenire il disagio o la dispersione scolastica.

La proposta formativa dell'Istituto è quindi attenta non solo alla realtà del territorio, ma anche alle istanze sollevate dalle famiglie, dal Consiglio d'Istituto e dal Collegio Docenti, in uno scambio di idee e proposte che mettono al centro gli alunni e le loro esigenze didattiche ed educative.

ATTIVITA' DI INCLUSIONE

Uno dei principali obiettivi che qualificano la didattica del nostro Istituto è l'inclusione degli alunni con Bisogni Educati Speciali (B.E.S.); per gli alunni con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento o svantaggio socio-culturale, i rispettivi Consigli di classe progettano attività inclusive promuovendo momenti didattici significativi con l'obiettivo di valorizzare le potenzialità di ogni alunno. I docenti, in collaborazione con le famiglie, le agenzie territoriali e i servizi sociali e sanitari, progetteranno interventi individualizzati per favorire la realizzazione di percorsi di apprendimento che garantiscano il successo scolastico dell'alunno.

L'integrazione di ogni alunno diversamente abile è garantita dal Gruppo di Lavoro Operativo (G.L.O.), all'interno del quale i docenti curricolari, l'insegnante di sostegno, la famiglia e gli specialisti elaborano il Piano Educativo Individualizzato (P.E.I) che, in modo flessibile, indica le strategie didattiche, gli obiettivi e le metodologie che permettano di valorizzare le potenzialità dell'alunno, partendo da un'attenta analisi della situazione di partenza.

Il nostro Istituto è particolarmente attento ai problemi legati ai disturbi specifici dell'apprendimento, ai deficit del linguaggio, dell'attenzione e dell'iperattività con un progetto specifico (*"Osservazione educativa ed individuazione precoce dei rischi di difficoltà scolastiche"*) che permette l'individuazione di situazioni di difficoltà, anche grazie alla presenza consolidata nell'Istituto di uno *Sportello d'ascolto*, a cura di alcuni psicologi, per alunni, genitori e docenti.

Il Consiglio di classe, dopo aver individuato situazioni di bisogno, attivi percorsi individualizzati approntando un Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.), anche in assenza di certificazione specialistica, a maggior tutela degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Il P.D.P., frutto della collaborazione tra la scuola e la famiglia, permette di individuare le misure compensative e dispensative più idonee a garantire il successo scolastico grazie ad una didattica il più possibile vicina alle necessità di ogni alunno.



Particolare attenzione, nonostante la carenza di risorse specifiche ed affidandosi prevalentemente alla professionalità dei docenti, è data all'accoglienza e alfabetizzazione degli alunni stranieri presenti da poco tempo nel nostro Paese (N.A.I., Nuovi Arrivi in Italia), per i quali, esclusivamente nelle ore curricolari, vengono attivati percorsi specifici di apprendimento della L2 a cura dei docenti che si sono resi disponibili.

ISTRUZIONE DOMICILIARE

Per garantire il diritto all'apprendimento e per prevenire le difficoltà degli alunni colpiti da gravi patologie o comunque impossibilitati alla frequenza scolastica in presenza, l'Istituto prevede la possibilità di interventi didattici a domicilio esclusivamente per gli insegnamenti fondamentali.

ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Il nostro Istituto dà molta importanza sia al recupero dei prerequisiti che al potenziamento delle competenze acquisite; tali interventi vengono svolti sia in itinere che a ridosso della fine di ciascun quadrimestre quando la programmazione disciplinare della Scuola Secondaria e Primaria viene sospesa per dare spazio a tali attività che si concretizzano in laboratori, lavori a piccoli gruppi e *peer tutoring*.

ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA E RACCORDO

Uno degli obiettivi fondamentali del nostro Istituto è quello di creare una continuità tra i diversi ordini di scuola per garantire una coerenza nel tempo nelle scelte pedagogiche, accompagnando ciascun alunno nel passaggio fra i diversi ordini di scuola in maniera serena e graduale, organizzando così un percorso verticale che si articola in modo armonico dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado. In tale prospettiva riveste un ruolo fondamentale il progetto "Accoglienza" che consente agli alunni delle classi prime dei tre ordini di scuola di essere inseriti gradualmente nel nuovo ambiente attraverso attività ludico-espressive. Tali attività si integrano con il progetto "Raccordo Infanzia-Primaria-Secondaria" che vede protagonisti bambini e ragazzi dell'Istituto impegnati in attività specificamente programmate per far sì che gli alunni dei primi due ordini di scuola familiarizzino con la nuova realtà in cui saranno inseriti nel successivo anno scolastico.

Alla fine di ogni anno scolastico, inoltre, si svolgono incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola per il passaggio di informazioni al fine di approfondire la conoscenza dei singoli alunni e di formare classi prime eterogenee al proprio interno ed omogenee tra di loro.

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

L'Istituto ha messo a punto un piano di orientamento scolastico che rappresenta un pilastro fondamentale della nostra offerta formativa per far sì che gli alunni acquisiscano la consapevolezza di sé, delle proprie caratteristiche personali, dei diversi stili di apprendimento,



dei propri interessi e delle proprie capacità per potersi orientare con maggior sicurezza nel percorso scolastico, rispondendo anche alle richieste delle famiglie nel delicato passaggio alla Scuola Secondaria di secondo grado. L'Istituto potenzierà la figura del docente tutor per gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado, comunicando alle famiglie la disponibilità dei singoli docenti che diventeranno un punto di riferimento per le scelte future. Verrà inoltre valorizzato il momento collegiale di formulazione del consiglio orientativo che sarà frutto non solo di considerazioni esclusivamente didattiche, ma terrà conto anche delle inclinazioni/aspirazioni/attitudini dello studente, nonché del progetto di vita che si andrà definendo in accordo anche con la famiglia.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli apprendimenti e le valutazioni degli alunni in uscita dal primo ciclo d'Istruzione.

Traguardo

Ridurre del 10% il numero di alunni in uscita dal primo ciclo d'Istruzione con la valutazione più bassa (voto 6) ed incrementare, sempre del 10%, il numero di quelli che si collocano nella fascia medio-alta (voto 8-9).

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare le prestazioni delle classi quinte della Scuola Primaria nell'area matematica e delle classi terze della Secondaria nelle prove di Inglese.

Traguardo

Ridurre del 50% il numero di classi quinte di Scuola Primaria con risultati inferiori ai riferimenti regionali, di macro area e nazionali nelle prove di matematica. Ridurre del 50% il numero di classi terze della Scuola Secondaria con risultati inferiori ai riferimenti regionali nelle prove di inglese.



● Risultati a distanza

Priorità

Reperire i dati a distanza (esiti INVALSI Secondaria di secondo grado) e monitorare il percorso scolastico degli alunni, curando la continuità tra i diversi gradi scolastici e costruendo buone pratiche tra i vari Istituti per la raccolta dei dati a distanza.

Traguardo

Incrementare del 3% il numero di alunni che risultano ammessi alla classe seconda di Scuola Secondaria di secondo grado, avendo seguito il consiglio orientativo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Favorire il successo formativo**

Attuare interventi di recupero e potenziamento attraverso: una maggiore condivisione nella progettazione per plessi e classi parallele; attività che possono essere pensate nell'ottica di "classi aperte"; valorizzazione di attività laboratoriali mediante la creazione di spazi di apprendimento flessibili (cfr. iniziative PNRR).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti degli apprendimenti e le valutazioni degli alunni in uscita dal primo ciclo d'Istruzione.

Traguardo

Ridurre del 10% il numero di alunni in uscita dal primo ciclo d'Istruzione con la valutazione più bassa (voto 6) ed incrementare, sempre del 10%, il numero di quelli che si collocano nella fascia medio-alta (voto 8-9).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Ridurre le differenze fra le classi dell'Istituto in relazione agli esiti attraverso una



progettazione didattica per classi parallele maggiormente condivisa.

Progettare percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento sulla base delle prove comuni.

○ Ambiente di apprendimento

Favorire metodologie didattiche e organizzative (flessibilità di spazi e tempi) che privilegino modalità di insegnamento/apprendimento laboratoriali, potenziando l'utilizzo di strategie attive e cooperative (flipped classroom, peer tutoring, problem solving, gruppi cooperativi).

Attività prevista nel percorso: Corsi di recupero, classi parallele e attività laboratoriali

Descrizione dell'attività

Oltre al consueto recupero e potenziamento in itinere, la scuola da tempo propone nel primo e nel secondo quadrimestre una settimana di sospensione delle consuete attività di didattiche, con l'intento precipuo di "fare il punto della situazione" del gruppo classe e dei singoli e di predisporre attività ad hoc per un'attività di recupero e potenziamento più mirata e dilatata nel tempo. Laddove presenti e funzionanti, i laboratori affiancano la didattica in classe, con lo scopo di approfondire e coltivare quel "saper fare" che fa parte della mission scolastica; a tal proposito ci si augura che il corposo progetto di rinnovamento all'interno del PNRR possa contribuire a valorizzare gli spazi di apprendimento e una didattica laboratoriale.

Tempistica prevista per la

6/2024



conclusione dell'attività

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti

Studenti

Responsabile Docenti

Risultati attesi Miglioramento delle competenze, riduzione dell'insuccesso scolastico (percentuali esiti alunni in uscita dal primo ciclo), acquisizione e consolidamento di un metodo di studio.

● **Percorso n° 2: Consolidamento delle competenze per aree**

Con questo percorso si intende migliorare l'esito degli scrutini finali in Italiano, Matematica e Lingue straniere. Pertanto si intendono potenziare le attività di supporto in tali aree con interventi mirati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Consolidare le prestazioni delle classi quinte della Scuola Primaria nell'area matematica e delle classi terze della Secondaria nelle prove di Inglese.

Traguardo

Ridurre del 50% il numero di classi quinte di Scuola Primaria con risultati inferiori ai riferimenti regionali, di macro area e nazionali nelle prove di matematica. Ridurre del 50% il numero di classi terze della Scuola Secondaria con risultati inferiori ai riferimenti regionali nelle prove di inglese.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Proseguire in tutte le classi l'esperienza pluriennale delle prove comuni per classi parallele.

○ **Inclusione e differenziazione**

Rafforzare i percorsi di alfabetizzazione a favore degli alunni NAI.

Attività prevista nel percorso: Conversazione in lingua Inglese con insegnante madrelingua

Descrizione dell'attività	Attività di potenziamento delle competenze linguistiche rivolta a tutti gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado. Il lettorato sarà tenuto da un'insegnante madrelingua che a partire da ottobre, per un adeguato numero di lezioni distribuite nel corso dell'anno scolastico, svolgerà un'ora settimanale, affiancando l'insegnante curricolare di lingua Inglese.
---------------------------	---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti



	Docente madrelingua
Responsabile	Docenti di lingua Inglese
Risultati attesi	1- Competenza comunicativa: migliorare la scioltezza nella conversazione, riconoscendo e riproducendo suoni, intonazioni e ritmi di un/a madrelingua; 2- Competenza funzionale, lessicale e semantica: consolidare e ampliare la conoscenza e l'uso di funzioni linguistiche e del lessico direttamente dalla lingua viva e dalla fraseologia attuale di un/a madrelingua; 3 – Competenza strutturale: consolidare le strutture linguistiche di domande e risposte, affermazioni e repliche, acquisite nelle lezioni curriculari.

Attività prevista nel percorso: Certificazione lingua Inglese (KET)

Descrizione dell'attività	Attività di potenziamento delle competenze in lingua Inglese rivolta agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado, finalizzata al superamento del primo livello degli esami Cambridge English (A2 Key for Schools) che valuta la capacità di comunicazione quotidiana nella lingua scritta e parlata ad un livello base.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Esaminatori madrelingua
Responsabile	Docenti di lingua Inglese
Risultati attesi	Potenziare la competenza linguistica nei quattro ambiti (Reading, Writing, Listening e Speaking); valorizzare le eccellenze e supportare l'orientamento in uscita.



● **Percorso n° 3: Orientare a scuola**

Implementare una raccolta dati inerente il percorso formativo intrapreso dagli alunni in uscita dal primo ciclo d'Istruzione attraverso questionari individuali e la collaborazione con i Referenti dell'Orientamento in entrata delle Scuole Secondarie di secondo grado. Anticipare l'attivazione del progetto "Orientamento" (ad oggi rivolto esclusivamente agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria) a partire dalla classe prima, sia attraverso l'ordinaria attività curricolare che attraverso la presenza di esperti esterni, al fine di riconoscere talenti e competenze e progettare consapevolmente il proprio futuro.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Reperire i dati a distanza (esiti INVALSI Secondaria di secondo grado) e monitorare il percorso scolastico degli alunni, curando la continuità tra i diversi gradi scolastici e costruendo buone pratiche tra i vari Istituti per la raccolta dei dati a distanza.

Traguardo

Incrementare del 3% il numero di alunni che risultano ammessi alla classe seconda di Scuola Secondaria di secondo grado, avendo seguito il consiglio orientativo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuità' e orientamento**

Consolidare e ampliare i percorsi di continuità tra Infanzia, Primaria e Secondaria già



avviati e promuovere occasioni di confronto con la Scuola Secondaria di secondo grado.

Attività prevista nel percorso: Raccolta dati

Descrizione dell'attività	Monitorare il percorso scolastico intrapreso dagli alunni in uscita dal primo ciclo e avviare il progetto Orientamento dalla classe prima della Secondaria di primo grado
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Commissione Orientamento
Risultati attesi	Rendere il più efficace possibile l'azione dei docenti in fase di attività orientativa; Rendere gli alunni sempre più consapevoli del proprio Sé e delle proprie capacità, attitudini e talenti nonché capaci di individuare i propri punti di forza ed/o di debolezza.

Attività prevista nel percorso: Modello Consiglio orientativo (riferimento Certificazione competenze)



Descrizione dell'attività	Organizzazione di momenti informativo-formativi per le famiglie degli alunni chiamati a scegliere l'indirizzo di scuola superiore.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Esperti Orientamento UST Varese
Responsabile	Commissione Orientamento
Risultati attesi	Promuovere il coinvolgimento dei genitori nella condivisione del percorso che porta i docenti del Consiglio di classe alla formulazione del Consiglio orientativo.

Attività prevista nel percorso: Incontri con professionisti del lavoro ed ex alunni dell'Istituto

Descrizione dell'attività	Organizzazione di incontri dedicati agli alunni della classe terza della Scuola Secondaria a cui partecipano diverse figure professionali del mondo del lavoro nonché ex alunni dell'Istituto che illustrano le loro esperienze personali e le loro scelte.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti

Studenti

Esperti Orientamento UST Varese, professionisti del lavoro ed ex alunni

Responsabile

Commissione Orientamento

Risultati attesi

Formulare una scelta del percorso di studi futuro maggiormente responsabile e consapevole.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La possibilità di poter utilizzare delle ore per organizzare attività individuali e/o a piccolo gruppo può sicuramente essere considerato un valore aggiunto della Scuola. Poter offrire agli alunni la possibilità di compensare o recuperare le lacune o di superare le difficoltà incontrate, faciliterà il lavoro di tutto il gruppo classe, dal momento che, avendo una classe omogenea, si potranno anche approntare attività di arricchimento e di potenziamento.

Attraverso la partecipazione dell'Istituto ai bandi PON è stata implementata in alcune Scuole una rete Wi-Fi con dorsale cablata; inoltre, attingendo a fondi ministeriali, contributi comunali e dei Comitati Genitori di alcuni plessi, è stata completata la dotazione LIM alle classi dell'Istituto.

Aree di innovazione

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Favorire il confronto dei Dipartimenti disciplinari fra reti di scuole affinché diventino luogo di ricerca e formazione didattica.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Promuovere la realizzazione di "Ambienti di apprendimento innovativi", ossia ambienti e spazi di apprendimento attrezzati con risorse tecnologiche innovative, capaci di integrare nella didattica l'utilizzo delle tecnologie.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● **Progetto: CON LA SCUOLA NEL FUTURO**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con i fondi a disposizione desideriamo attuare un importante cambiamento finalizzato all'innovazione degli spazi e delle metodologie di apprendimento del nostro Istituto Comprensivo "G.Leva" di Travedona - Monate. La creazione di ambienti innovativi è volta a favorire l'inclusione e il pieno sviluppo delle competenze chiave europee. Il progetto prevede la realizzazione di: Aule DADA -STEM/STEAM nel numero di 8 , Aule DADA - Lingue (3 aule), Spazi "Agorà" per progetti di debate (3 aule nelle Scuole Secondarie), Aule DADA - multidisciplinari (8 aule), Aule DADA -Biblioteca (2 aule), Aule fisse rinnovate tecnologicamente con dispositivi digitali per gli studenti, smartboard e piattaforme cloud. Il progetto sarà dedicato inoltre ai luoghi comuni come atri, spazi nei corridoi e alle pareti stesse della scuola, che diventeranno veri e propri spazi di apprendimento, di scambio e di interazione tra docenti e ragazzi, che potranno essere arricchite da docenti e alunni anche grazie ad una dotazione di strumenti specifici.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 171.387,50

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Il nostro Istituto, destinatario di vari finanziamenti nell'ambito del PNRR, con i fondi assegnati dal D.M. 65 del 12 aprile 2023, in base alle linee guida per le discipline STEM, sta progettando una serie di Interventi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali, di innovazione e linguistiche per studentesse e studenti e delle competenze multilinguistiche dei docenti ; con i fondi assegnati dal D.M. 66 del 12 aprile 2023 la scuola sta progettando, nell'ambito



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

della Missione 4, Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU , interventi formativi che prevedono che il docente sappia progettare, pianificare e utilizzare concretamente alcune delle principali tecnologie digitali nel contesto educativo, nel rispetto dei framework indicati nei quadri europei DigCompEdu e DigComp 2.2.

Oltre ai progetti " Ambienti di apprendimento innovativi" e " Animatore digitale: formazione del personale interno", sempre con finanziamenti del PNRR, sono stati attuati:

1. per la misura 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali " Scuole, una progetto per l'implementazione di un Piano di migrazione al C loud delle basi dati e delle applicazioni e servizi dell'amministrazione. (Gestione personale - TFR -Compensi e fisco - Libri di testo)
2. per la misura 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici, un progetto per l'implementazione di un modello standard di sito web destinato alle comunità scolastiche.

Il Progetto relativo a Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi è in fase di attuazione, con l'avvenuta stipula di contratti per la fornitura di strumentazione tecnologica ed ambienti innovativi che ha visto coinvolti 23 ambienti dei plessi dell'Istituto; in particolare saranno realizzati spazi di apprendimento di tre tipi: un primo tipo di spazi definito "aula debate" prevede la realizzazione di un ambiente più flessibile rispetto alle disposizioni tradizionali per lo svolgimento di attività di dibattito e anche per l'attuazione di proposte didattiche che richiedano un particolare tipo di disposizione degli alunni. Un secondo tipo di spazi definito "aula Steam" prevede la realizzazione di un'aula interattiva e digitale dotata di isole informatiche e Chromebook, per la realizzazione di una didattica digitale aumentata aperta anche al nuovo mondo di una didattica immersiva. Il terzo spazio, anch'esso digitalizzato e innovato è nello specifico dedicato all'innovazione della didattica delle lingue straniere.

- Progetto: Certificazioni informatiche e linguistiche: una porta aperta verso il futuro

Riferimento/Avviso decreto

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Introduzione alle principali nozioni di informatica atte al raggiungimento delle competenze richieste per il conseguimento delle certificazioni europee. Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti in lingua inglese.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio progetto prevista 15/11/2023

Data fine progetto prevista 15/05/2025

Importo totale del progetto 85.577,73 €

Descrizione dettagliata dell'intervento

Il progetto prende le mosse dal rilevamento di una sempre maggiore necessità di integrazione delle competenze informatiche e digitali con quelle proprie di ciascuna disciplina, in particolare quelle di ambito STEM. Obiettivo precipuo di tutto il percorso è dare agli studenti una base teorica chiara e strutturata che venga poi tradotta in una pratica consapevole. È occasione particolarmente propizia la realizzazione di spazi di apprendimento innovativi con i fondi PNRR Next Generation Classrooms. Per quanto riguarda l'ambito scientifico, attraverso attività pratiche laboratoriali, il progetto mira a sviluppare negli studenti una base solida di conoscenze scientifiche, incoraggiando la loro curiosità, creatività e collaborazione, preparandoli per un futuro in cui la scienza e la tecnologia rivestono un ruolo sempre più centrale. Per quanto riguarda l'ambito informatico verranno proposte attività laboratoriali riguardanti la videoscrittura, l'informatica base e il coding per favorire un apprendimento efficace e coinvolgente, ma anche consapevole e autonomo. Arricchisce l'offerta progettuale la partecipazione a concorsi ed iniziative che valorizzino la figura femminile nelle STEM.

L'offerta formativa è completata da corsi per il potenziamento delle competenze multilinguistiche degli alunni finalizzato anche al conseguimento della certificazione KET riconosciuta a livello internazionale e alla promozione della didattica della lingua inglese con metodologia CLIL per cui i docenti verranno appositamente formati da un docente certificato C1 del QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento) interno alla scuola o docente madrelingua interno o esterno.

- Progetto: DIG-MASTER: formazione del personale in transizione digitale

Riferimento/Avviso decreto

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie.

Data inizio progetto prevista 07/12/2023

Data fine progetto prevista 30/09/2025

Importo totale del progetto 53.421,32 €



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione dettagliata dell'intervento

Il successo formativo dei nostri alunni passa anche dal loro gradimento delle strategie e dalle metodologie adottate dai docenti, coerentemente con le nuove modalità di apprendimento che sono facilitate se collegate all'uso della tecnologia digitale. Pertanto nel nostro Istituto è emersa la necessità che i docenti frequentino corsi di didattica innovativa attraverso l'uso di strumenti tecnologici e applicazioni digitali. L'erogazione di questa formazione prevede che il docente sappia progettare, pianificare e utilizzare concretamente alcune delle principali tecnologie digitali nel contesto educativo.

Con le metodologie innovative la lezione diventa un'Unità Didattica di Apprendimento, in cui il docente (o più docenti di diverse discipline) offre l'input per avviare un percorso di apprendimento coinvolgente e significativo, grazie all'utilizzo di strumenti digitali, colmando il gap tra l'utilizzo intuitivo da parte degli alunni e quello più "macchinoso" ma consapevole del docente.



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo "G. Leva" è articolato in tre ordini di Scuola: Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella nostra Scuola dell'Infanzia "Garavaglia" di Comabbio è prevista la frequenza della mezza giornata (per i bambini "anticipatari" fino al compimento del terzo anno di età e per quelli i cui genitori/tutori ne hanno fatto richiesta) e la frequenza dell'intera giornata. La scelta dell'orario di frequenza effettuata all'atto di iscrizione deve essere mantenuta per l'intero anno scolastico. È possibile effettuare l'uscita dalle 13.00 alle 13.45 in modo occasionale, anche per coloro che hanno richiesto la frequenza dell'intera giornata, senza inoltrare richiesta formale. È inoltre prevista la possibilità di usufruire di orari personalizzati per documentati motivi (frequenza centri riabilitazione, ecc.) previa richiesta formale alla Dirigente Scolastica.

Per accompagnare l'inserimento dei piccoli e di tutti i nuovi iscritti, le attività di inizio anno saranno scandite dal **Progetto Accoglienza**: a partire dal primo giorno di scuola, per tre settimane, i bambini già frequentanti l'anno scolastico precedente frequenteranno solo la mezza giornata, mentre i bambini neo iscritti frequenteranno solo per alcune ore con la presenza di un genitore/tutore nel rispetto dei tempi individuali al fine di un inserimento sereno, valutando anche di giorno in giorno le esigenze di ogni singolo bambino. Nei giorni a seguire si diraderà gradualmente la presenza del genitore/tutore e si concorderà con le insegnanti il momento migliore per prolungare la frequenza, includendo il delicato momento del pasto ed infine l'eventuale frequenza completa.

SCUOLA PRIMARIA

Nelle Scuole Primarie dell'Istituto è attivo il modello di 30 ore settimanali a cui si aggiunge il tempo mensa (2 ore settimanali), dal lunedì al venerdì con orari diversi nei vari Plessi; sono previsti due rientri pomeridiani il lunedì ed il mercoledì.

In seguito all'introduzione a partire dall'a.s. 2022/2023 del docente specialista di Educazione motoria nella classe quarta e quinta della Scuola Primaria (legge n. 234/2021), a cui affidare due ore di lezione, il monte ore settimanale per le suddette classi si arricchirà di 2 ore da dedicare ad Italiano e Inglese, modificando così il quadro orario da 29 a 31 ore. Il tempo scuola è suddiviso in unità orarie da 60 minuti. È previsto un intervallo in orario antimeridiano. Il servizio mensa è facoltativo ed è garantito dalle singole Amministrazioni comunali.

In tutte le Scuole Primarie dell'Istituto è garantito il servizio di pre-scuola con orari differenti in ciascun plesso; sono inoltre attivi i servizi di post-scuola (Comabbio, Ternate, Travedona Monate e Varano Borghi) e di doposcuola (Comabbio, Ternate e Varano Borghi).



Il servizio di trasporto è garantito tramite *scuolabus* solo dai Comuni di Travedona Monate, Varano Borghi e Ternate.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La Scuola Secondaria di primo grado funziona sia a Tempo Normale che a Tempo Prolungato e a partire dal corrente anno scolastico è attiva nei tre plessi una sezione ad indirizzo sportivo. L'attivazione o meno dell'uno o dell'altro tipo di tempo scuola è strettamente legata alla richiesta dell'utenza al momento delle iscrizioni; la scelta del modello orario non è modificabile nel triennio, salvo per gravi e comprovati motivi.

Il Tempo Normale prevede un'offerta formativa per 30 ore settimanali, senza rientri pomeridiani, dal lunedì al venerdì con orari differenti nei vari Plessi; sono previste due pause per l'intervallo nel corso della mattinata.

Il modello orario del Tempo Prolungato prevede un'offerta di tempo scuola pari a 36 ore settimanali, comprensive del tempo dedicato alla mensa (2 ore settimanali) e delle ore trasversali dedicate ad attività e progetti di Educazione civica, dal lunedì al venerdì, con due rientri pomeridiani il lunedì ed il mercoledì.

Nelle sezioni ad indirizzo sportivo l'offerta di tempo scuola è pari a 33 ore settimanali, comprensive di 1 ora dedicata alla mensa, con un rientro pomeridiano il lunedì. **Sono previsti due intervalli in orario antimeridiano ed una pausa nel pomeriggio.** Il servizio mensa è facoltativo ed è garantito dalle singole Amministrazioni comunali.

In tutti i casi il tempo scuola è suddiviso in unità orarie da 60 minuti.

Nella Scuola Secondaria di Travedona Monate viene impartito l'insegnamento della lingua Francese quale seconda lingua comunitaria, mentre il Tedesco è la seconda lingua straniera nelle Scuole Secondarie di Biandronno e Varano Borghi.

Nella Scuola Secondaria di Biandronno è garantito un servizio di pre-scuola da parte dell'Amministrazione comunale: l'accoglienza degli alunni è attiva dalle ore 7.30 alle ore 7.50.

La Scuola Secondaria di Travedona Monate garantisce il servizio di post-scuola il martedì, il giovedì e il venerdì dalle ore 13.55 alle ore 18.00 (pranzo e assistenza compiti).

Il servizio di trasporto è garantito tramite *scuolabus* dai Comuni di Travedona Monate, Varano Borghi e Ternate, mentre il Comune di Biandronno non fornisce il trasporto.

COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto Comprensivo collabora con enti locali, territoriali, università lombarde e associazioni culturali per l'attuazione di progetti e attività curricolari ed extracurricolari, nonché per l'accoglienza dei tirocinanti nei vari percorsi di laurea; è inoltre significativa la collaborazione con



le Scuole Secondarie superiori del territorio per l'attuazione dei percorsi PCTO (ex alternanza scuola-lavoro).

RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA

Gli insegnanti della Scuola Secondaria ricevono i genitori settimanalmente per i colloqui individuali, da ottobre a maggio, con una interruzione nel periodo precedente gli scrutini del primo quadrimestre (metà gennaio – metà febbraio) e in quello antecedente il secondo quadrimestre (metà maggio), secondo l'orario predisposto da ciascun docente e visibile alle famiglie nell'apposita sezione del registro elettronico. I singoli docenti, inoltre, incontrano i genitori degli alunni in occasione dei colloqui generali della durata di due ore che si svolgono due volte all'anno con cadenza quadrimestrale. Per la discussione della Scheda di valutazione sono previsti due incontri informativi quadrimestrali (Coordinatore e altri insegnanti della classe), previo appuntamento.

I docenti della Scuola Primaria ricevono i genitori per i colloqui individuali, previo appuntamento inviato dai docenti stessi attraverso il registro elettronico, tre volte all'anno per due ore (novembre, febbraio e maggio). Per la discussione della Scheda di valutazione sono previsti due incontri informativi quadrimestrali (Insegnante prevalente e altri insegnanti della classe), sempre previo appuntamento.

Per casi particolari e/o difficoltà oggettive, i genitori possono chiedere un appuntamento in orario e/o giorno diverso, previo accordo con i singoli docenti, o essere convocati dai docenti stessi.

PIANO PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

La Legge 20 agosto 2019, n. 92, che ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione civica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, stabilisce che il monte ore riservato a questo insegnamento non possa essere inferiore a n. 33 ore per ogni anno scolastico nell'ambito del monte ore complessivo annuale di ciascun ordinamento. Poiché per le scuole del primo ciclo la disciplina è "trasversale", titolari dell'insegnamento sono tutti i docenti del Team di classe o del Consiglio di classe che lo svolgono nelle ore curricolari; pertanto, sia nella Scuola Primaria che nella Secondaria, non è prevista una suddivisione oraria tra le varie discipline e tutti gli insegnanti della classe predisporranno attività sui contenuti in oggetto. Per ogni classe sarà inoltre individuato un docente con funzioni di coordinamento.

Il curriculum elaborato dai docenti dell'Istituto Comprensivo, come previsto dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, adottate in applicazione della suddetta Legge e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. L'articolo 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che "L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti



e dei doveri". Inoltre, stabilisce che "L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona". Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro anche integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità ed estendendolo alla Scuola Primaria e dell'Infanzia. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Le Istituzioni scolastiche sono pertanto chiamate ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società". Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

La Legge prevede l'introduzione dell'Educazione civica anche nella Scuola dell'Infanzia con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza dell'identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute e del benessere. Attraverso il gioco e le attività educative e didattiche, e didattiche, i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e

umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Ogni anno il nostro Istituto attua nei tre ordini di scuola progetti che affiancano e potenziano l'attività didattica ed educativa. L'obiettivo comune è l'arricchimento del curricolo attraverso iniziative qualificanti e opportunità formative adatte a rispondere alle esigenze degli alunni in base alle diverse fasce d'età. L'offerta formativa è rappresentata per la maggior parte da proposte che costituiscono per il nostro Istituto una tradizione consolidata, in particolare i progetti che afferiscono alla sfera del "benessere a scuola"; tra i più significativi lo ***Sportello di Ascolto e di prevenzione del disagio***, uno spazio d'ascolto specialistico dedicato ad alunni, docenti e famiglie. A completare l'offerta formativa, l'Istituto ha confermato per il corrente anno scolastico un progetto di individuazione precoce dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento che si avvale della collaborazione del Case Manager d'Istituto con il CTS provinciale. Appartengono a questa sfera anche i progetti di educazione all'affettività attivi nella Scuola Primaria e



Secondaria (*C'era una volta la cicogna* e *Teen STAR*), le attività per il contrasto ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo proposte dalla Rete di scopo, il progetto **Orientamento**, che da qualche anno è curato dal Centro di Psicologia Clinica ed Educativa (COSPES) di Arese, e i progetti **Accoglienza** e **Raccordo** tra i diversi ordini di scuola.

Nell'ottica dell'educazione alla cittadinanza, l'Istituto da sempre ha attivato una proficua collaborazione con le Amministrazioni locali, le forze dell'ordine e le associazioni che operano sul territorio; da questa collaborazione scaturiscono il progetto **Educazione stradale**, l'**Educazione alla legalità** e il recente progetto **ClimAction** su biodiversità, sviluppo sostenibile e cambiamenti climatici.

Nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria sono consolidati diversi progetti artistico-musicali che si avvalgono anche di esperti esterni ad affiancare i docenti dell'Istituto e che, attraverso attività ludiche e laboratoriali, consentono ai bambini di sviluppare competenze artistiche, musicali e creative. In stretta connessione con la progettazione didattica, l'Istituto offre numerosi progetti sportivi, in particolare, l'avviamento ad alcune discipline sportive (minibasket, canottaggio e judo nella Scuola Primaria, canottaggio, floorball unihockey, orienteering, rugby e sci nella Scuola Secondaria), l'organizzazione di una giornata dedicata allo sport e la partecipazione ai Giochi sportivi e ai campionati studenteschi rivolta agli alunni della Secondaria che ogni anno partecipano a gare d'Istituto, provinciali, regionali e nazionali nell'ambito dei Campionati studenteschi e delle manifestazioni sportive di "rete".

Punto di forza dell'offerta formativa per quel che attiene all'area linguistico-comunicativa sono diversi progetti che da anni hanno introdotto la lingua Inglese quale arricchimento del curricolo con l'obiettivo di potenziare le capacità individuali di comunicazione, nell'ottica di una continuità trasversale e verticale: Conversazione in lingua Inglese (Primaria e Secondaria), Certificazione in lingua Inglese e Soggiorno studio in Paese anglofono (Secondaria).



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SC. MATERNA STAT. - COMABBIO -	VAAA83301D

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria



Istituto/Plessi	Codice Scuola
G. PASCOLI - BIANDRONNO -	VAEE83301P
A. VOLTA - TERNATE -	VAEE83302Q
CADUTI PER LA PATRIA-TRAVEDONA-	VAEE83303R
SERG. MAGG. TAMBORINI -VARANO B	VAEE83304T
ANGELO LIBORIO - COMABBIO -	VAEE83305V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
A.FRANK - BIANDRONNO -	VAMM83301N
G. LEVA - TRAVEDONA MONATE	VAMM83302P



Istituto/Plessi

Codice Scuola

GIOVANNI XXIII -VARANO BORGHI-

VAMM83303Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

IC TRAVEDONA MONATE G LEVA

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SC. MATERNA STAT. - COMABBIO -
VAAA83301D**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G. PASCOLI - BIANDRONNO - VAEE83301P

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 31 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: A. VOLTA - TERNATE - VAEE83302Q

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



ALTRO: 31 ORE

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: CADUTI PER LA PATRIA-TRAVEDONA-
VAEE83303R**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 31 ORE

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SERG. MAGG. TAMBORINI -VARANO B
VAEE83304T**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 31 ORE

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: ANGELO LIBORIO - COMABBIO -
VAEE83305V**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



ALTRO: 31 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: A.FRANK - BIANDRONNO - VAMM83301N

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: G. LEVA - TRAVEDONA MONATE VAMM83302P



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: GIOVANNI XXIII -VARANO BORGHI- VAMM83303Q

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

Nell'Istituto Comprensivo l'insegnamento di Educazione civica si svolgerà esclusivamente nell'ambito dell'attuale monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti per ciascun ordine di scuola; per ciascun anno di corso il monte ore non sarà inferiore a 33 ore annue (quindi almeno un'ora a settimana).

Approfondimento

Quadro orario delle discipline Scuola Primaria (tutte)

DISCIPLINE	CLASSI			
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a 5 ^a
Italiano	8	8	7	8 8
Matematica	7	7	7	7 7
Storia/Geografia	4	4	4	4 4
Scienze	2	2	2	2 2



Inglese	1	2 3 4 4
Motoria	2	2 2 2 2 (1*)
Musica	1 (2*)	1 1 1 1 (2*)
Arte e Immagine	2 (1*)	1 1 1 1
Religione Cattolica/ Ora alternativa	2	2 2 2 2
	29	29 293131

* Scuola Primaria di Travedona Monate

Allegati:

ORARIO SCOLASTICO PLESSI.pdf



Curricolo di Istituto

IC TRAVEDONA MONATE G LEVA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Ispirandosi alle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e Primo Ciclo d'Istruzione" (D.M. 254 del 16 novembre 2012), l'Istituto Comprensivo "G. Leva" delinea: 1) il "Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione" sotto l'aspetto personale e culturale: a) dimensione personale: lo studente □ ha rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita □ ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti □ dimostra originalità e spirito d'iniziativa b) dimensione culturale: lo studente □ dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità □ è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese □ usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione □ ha conoscenze matematiche e scientifico - tecnologiche che gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà □ si orienta nello spazio e nel tempo □ si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali 2) le "Competenze chiave per l'apprendimento (Raccomandazioni del Parlamento Europeo - 18 dicembre 2006) □ comunicazione nella madrelingua □ comunicazione nelle lingue straniere □ competenza matematica □ competenze in campo scientifico □ competenze in campo tecnologico □ competenza digitale □ imparare a imparare □ competenze sociali e civiche □ senso di iniziativa e imprenditorialità □ consapevolezza ed espressione culturale

Allegato:

Competenze chiave. Raccomandazione UE 2018.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Il cittadino di domani: consapevolezza e responsabilità**

L'alunno interagisce in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, gestendo le conflittualità; è consapevole del proprio ruolo di cittadino nel rispetto di sé e degli altri e del proprio ambiente di vita.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Conosci te stesso**

L'alunno riconosce i propri processi cognitivi, emotivi e comportamentali, sapendo attivare azioni di miglioramento e di correzione dei propri comportamenti in ordine a sé, agli altri e al mondo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadino attivo**

L'alunno sa inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale e fa valere i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le



opportunità comuni, i limiti, le regole e le responsabilità; ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa (momenti educativi, esposizione del proprio lavoro, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive).

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Per un'ecologia della mente**

L'alunno è consapevole che la salvaguardia dell'ambiente è una responsabilità individuale e collettiva; mostra sensibilità verso le esperienze virtuose volte alla tutela dell'ambiente; riconosce l'importanza del patrimonio storico-artistico presente sul territorio nazionale.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: "Nativo digitale" consapevole**

L'alunno utilizza responsabilmente i mezzi di comunicazione virtuali ed è consapevole dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta.

- CITTADINANZA DIGITALE





Nucleo tematico collegato al traguardo: Tecnologia come opportunità

L'alunno ricerca dati e informazioni per consolidare le proprie conoscenze ed ampliare i propri saperi.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Breve storia della Costituzione Italiana

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione Italiana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia



○ **Che cos'è il "patrimonio"**

Prendere consapevolezza del patrimonio di ricchezze naturali, ambientali, storiche, artistiche e culturali a partire dal proprio territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **Il mondo digitale**

Conoscere il rapporto tra virtuale e realtà: primo approccio agli spazi digitali come ambienti di vita per l'uomo contemporaneo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe IV
- Classe V
- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Musica

○ **Diritti e doveri del cittadino**

Conoscere i propri diritti e doveri in qualità di cittadino consapevole.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

○ **Il significato della "tutela"**

Imparare a sentirsi parte attiva del patrimonio nazionale e a prendersene cura, anche a partire da alcuni semplici comportamenti.



Tecnologia, Arte, Scienze, Geografia, Storia, Religione, Musica

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **Io "cittadino" del web**

Acquisire un uso consapevole del web come "luogo di relazioni" attraverso un'etica e buone norme comportamentali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe IV
- Classe V
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Musica

○ **Le organizzazioni nazionali e internazionali**

Conoscere le principali organizzazioni nazionali ed internazionali ed il loro operato.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

○ **L'importanza di "valorizzare"**

Potenziare le risorse del territorio , riducendo lo sfruttamento e favorendo le energie rinnovabili e l'ecologia integrale; valorizzare i beni culturali come «custodi di identità».



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **Consolidamento delle competenze digitali**

Saper vivere con abilità e responsabilità il mondo digitale come spazio importante della nostra vita.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Musica



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Vivo e scopro con piacere la dimensione "scuola"**

Attività e giochi di sezione e a sezioni aperte nel periodo settembre-ottobre per favorire la graduale integrazione dei bambini nel contesto scolastico, scoprendo "il piacere" dello stare insieme e anche "la fatica" nell'accettazione dell'altro e delle regole fondamentali della



convivenza comune.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

○ Conosco e rispetto l'ambiente naturale e i luoghi che caratterizzano il territorio di Comabbio

Lettura di racconti legati all'ambiente in cui è collocata la nostra scuola e relativa rielaborazione.

Uscite sul territorio (boschi, lago, parco, biblioteca, piazza, chiesa **etc.**) nel corso dell'intero anno scolastico per osservare l'ambiente che circonda la scuola e scoprirne la struttura, le diverse funzioni e i cambiamenti naturali.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Immagini, suoni, colori



- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Sviluppo la “logica” e il “linguaggio” anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie

Progetto dedicato al gruppo dei "grandi" e da attuarsi nel corso dell'intero anno scolastico.

Realizzazione di un percorso finalizzato alla scoperta e all'esecuzione di specifiche attività ludiche con l'uso dello schermo interattivo e della tastiera alfanumerica.

Riflessione su aspetti positivi e negativi della tecnologia e condivisione di regole basilari per un sano utilizzo sia a scuola che a casa.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

I traguardi, declinati in nuclei tematici, competenze, obiettivi di apprendimento e obiettivi minimi, sono esplicitati nel Curricolo verticale d'Istituto. Essendo un documento dinamico, è oggetto di momenti di verifica e adeguamento per ambiti disciplinari tra docenti della Scuola Primaria e Secondaria. Esso si propone di : □ fissare per ogni campo di



esperienza/aree disciplinari/discipline i traguardi e gli obiettivi da perseguire progressivamente ogni anno; □ garantire continuità ed efficacia ai processi di apprendimento; □ valorizzare le potenzialità e gli stili di apprendimento di ciascun alunno; □ favorire il successo formativo. Il Curricolo verticale fissa, in funzione dell'acquisizione delle competenze, gli obiettivi da raggiungere al termine di ogni ordine di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado) e quindi del primo ciclo d'istruzione. Dal Curricolo verticale derivano programmazione e valutazione per competenze.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE COMPLETO.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La Scuola realizza, di anno in anno, progetti e attività con finalità educative e didattiche per l'arricchimento dell'offerta formativa, anche in collaborazione con gli Enti Locali e le Associazioni presenti sul territorio. Le proposte sono scelte nel rispetto dello sviluppo delle competenze trasversali, in base all'età e all'ordine di scuola, in particolare devono consentire: 1) allo sviluppo della persona (conoscere se stessi, autostima) 2) allo sviluppo dello spirito collaborativo (affermazione di sé, rispetto e apertura all'altro, rispetto delle regole e dell'ambiente, lavoro collettivo) 3) alla sperimentazione/sviluppo di diversi linguaggi comunicativi 4) allo sviluppo del pensiero critico e della capacità di attivare strategie personali per affrontare un compito 5) allo sviluppo delle competenze digitali 6) all'orientamento (conoscenza/consapevolezza di sé e delle proprie competenze per la scelta della Scuola Secondaria di secondo grado) 7) al miglioramento degli apprendimenti.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze, al termine del primo ciclo d'istruzione, in riferimento alle discipline e al pieno esercizio della cittadinanza, sono la premessa per il conseguimento delle competenze chiave europee, alla cui costruzione gli studenti devono essere avviati, sin dalla Scuola dell'Infanzia e nel corso della Scuola Primaria e Secondaria di I grado, sviluppando tre aspetti fondamentali della vita di ciascuna persona: • la propria identità personale (il Sé in quanto capacità di autonomia e responsabilità nei confronti degli altri e dell'ambiente); • le



conoscenze e le competenze trasversali e culturali necessarie al futuro esercizio di una professione (il Sé in rapporto con la Realtà fisica e sociale). • la propria responsabilità sociale (il Sé nei rapporti con gli Altri a livello interpersonale e politico-sociale) nell'esercizio delle competenze chiave di cittadinanza attiva.

Utilizzo della quota di autonomia

A partire dal 2015 gli istituti possono disporre dell'organico dell'autonomia, una dotazione di personale docente da utilizzare per le priorità formative, didattiche e pedagogiche individuate all'interno di ogni scuola. L'offerta formativa dell'Istituto ha orientato le richieste in fatto di organico dell'autonomia all'acquisizione di docenti appartenenti alle aree linguistica (Lettere e lingua Inglese), matematico-scientifica, artistico musicale e motoria.

Nella Scuola dell'Infanzia l'organico dell'autonomia garantisce il funzionamento ordinario delle due sezioni e la realizzazione dei progetti inseriti nel PTOF; il potenziamento dell'organico di Sostegno agevola l'integrazione degli alunni D.A. e rende la scuola concretamente inclusiva.

Nella Scuola Secondaria le attività principali riguardano il recupero e potenziamento nell'area linguistica, logico-matematica e lo sviluppo delle competenze digitali. Dall'a.s. 2023/2024 è stata richiesta e concessa dall'UST di Varese una cattedra di Scienze motorie e sportive (A049) per dare avvio ad una sperimentazione di tempo scuola di 32 ore/sett. con aggiunta, rispetto al tempo normale di 30 ore/sett., di 2 ore settimanali di attività sportive in tre classi prime di Scuola Secondaria.

Nella Scuola Primaria le risorse sono utilizzate per lo svolgimento di attività che riguardano principalmente il recupero degli alunni in difficoltà di apprendimento e/o a rischio dispersione scolastica e l'organizzazione di lezioni individuali o a supporto della classe per progetti di alfabetizzazione degli alunni stranieri, l'insegnamento della lingua straniera in tutte le classi dalla prima alla quinta dell'Istituto con pieno utilizzo di tutte le insegnanti specializzate e la realizzazione di progetti previsti nel PTOF. È stato inoltre potenziato l'organico di Sostegno per agevolare l'integrazione degli alunni D.A. e rendere la scuola concretamente inclusiva.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC TRAVEDONA MONATE G LEVA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Risoluzione di compiti di realtà**

Per compito di realtà si intende la richiesta rivolta allo studente di risolvere una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicina al mondo reale, utilizzando conoscenze e abilità già acquisite e trasferendo procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica. I compiti di realtà portano ad un incremento delle competenze, secondo approcci interdisciplinari, della motivazione e della partecipazione attiva degli studenti.

Per favorire l'apprendimento tramite il metodo induttivo che parte dall'osservazione dei fatti e conduce alla formulazione di ipotesi e teorie si utilizzano varie metodologie didattiche innovative ed esperienziali:

- **PROBLEM SOLVING:** nell'ambito della didattica, può essere definito come un approccio educativo volto allo sviluppo di strategie e abilità di soluzione di problemi su tre diversi livelli, quali: operativo, comportamentale e psicologico. Si stimolano in questo modo gli studenti a mettere in atto uno sforzo creativo volto a individuare strategie e soluzioni in grado di risolvere determinate questioni, procedendo per tentativi, seguendo l'intuito o mettendo in pratica lezioni già apprese in passato.
- **LEARNING BY DOING:** è una forma di apprendimento in cui "si impara facendo". Questa tecnica incoraggia a sperimentare, osservare, testare, analizzare e realizzare azioni pratiche basandosi su nozioni teoriche. Si tratta di una strategia didattica che, nella sua semplicità, aiuta a comprendere efficacemente i concetti, le nozioni e i meccanismi, oltre a memorizzarli.
- **ORGANIZZAZIONE DI GRUPPI DI LAVORO PER L'APPRENDIMENTO COOPERATIVO:** il lavoro di gruppo consente di valorizzare la capacità di comunicare e prendere decisioni, di



individuare scenari, di ipotizzare soluzioni univoche o alternative. Promuovere l'apprendimento tra pari, in cui gli studenti si insegnano reciprocamente, è un'efficace strategia didattica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

○ **Azione n° 2: Sviluppo delle capacità logiche e intuitive attraverso il gioco matematico**

Nel nostro Istituto negli ultimi anni sono stati proposti i "Giochi matematici", iniziativa in collaborazione con il Centro di ricerca PRISTEM dell'Università Bocconi di Milano; i "Giochi" sono rivolti agli alunni di tutte le classi della Scuola Secondaria dell'Istituto che intendono aderire all'attività.

Le categorie sono:

- C1: prima e seconda classe della Scuola Secondaria di I grado;
- C2: terza classe della Scuola Secondaria di I grado.

Lo scopo è quello di sviluppare le capacità logiche e intuitive attraverso il gioco matematico, al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica e offrire opportunità di partecipazione ed integrazione.

I "Giochi matematici" sono solo una delle attività promosse per sviluppare una forma di apprendimento basata sul gioco e sull'utilizzo di metodologie e strumenti didattici innovativi focalizzati sull'esperienza che mettano in primo piano l'azione dello studente.

Le azioni didattiche e formative sono finalizzate al rafforzamento delle competenze STEM,



digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM, punto cruciale dell'agenda ONU 2030.

Alcuni esempi pratici possono essere:

- utilizzo di software o app come Geogebra, Sketch Up per l'apprendimento visivo e pratico di tecniche di rappresentazione grafiche che promuovano l'interdisciplinarietà delle discipline STEM. Importante è anche l'apprendimento multisensoriale attraverso l'uso di materiali manipolabili volto a favorire l'acquisizione di concetti chiave in ambito geometrico.

L'uso della nuova tecnologia favorisce l'acquisizione di nuove competenze digitali ed educa al contempo ad un uso sempre più consapevole e responsabile delle stesse.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: Strategie per sviluppare il pensiero critico**

METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE: rendono gli studenti protagonisti del loro apprendimento, partendo dalle loro conoscenze pregresse e dai loro interessi per giungere alla costruzione di un sapere solido e critico.

L'utilizzo di peer to peer, brainstorming, debate e cooperative learning permette di apprendere in modo più dinamico concetti e metodologie specifiche delle discipline e anche di sviluppare competenze civiche, di cittadinanza, rispetto di sé e degli altri, delle



idee e delle cose altrui, così da contribuire alla crescita personale di ciascun alunno.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

○ **Azione n° 4: Risoluzione di situazioni problematiche reali e complesse: i compiti di realtà**

Per compito di realtà si intende la richiesta rivolta allo studente di risolvere una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicina al mondo reale, utilizzando conoscenze e abilità già acquisite e trasferendo procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica. I compiti di realtà portano ad un incremento delle competenze, secondo approcci interdisciplinari, della motivazione e della partecipazione attiva degli studenti.

Per favorire l'apprendimento tramite il metodo induttivo che parte dall'osservazione dei fatti e conduce alla formulazione di ipotesi e teorie si utilizzano varie metodologie didattiche innovative ed esperienziali:

- **PROBLEM SOLVING**: nell'ambito della didattica, può essere definito come un approccio educativo volto allo sviluppo di strategie e abilità di soluzione di problemi su tre diversi livelli, quali: operativo, comportamentale e psicologico. Si stimolano in questo modo gli studenti a mettere in atto uno sforzo creativo volto a individuare strategie e soluzioni in grado di risolvere determinate questioni, procedendo per tentativi, seguendo l'intuito o mettendo in pratica lezioni già apprese in passato.

- **LEARNING BY DOING**: è una forma di apprendimento in cui "si impara facendo". Questa tecnica incoraggia a sperimentare, osservare, testare, analizzare e realizzare azioni pratiche basandosi su nozioni teoriche. Si tratta di una strategia didattica che, nella sua



semplicità, aiuta a comprendere efficacemente i concetti, le nozioni e i meccanismi, oltre a memorizzarli.

- ORGANIZZAZIONE DI GRUPPI DI LAVORO PER L'APPRENDIMENTO COOPERATIVO: il lavoro di gruppo consente di valorizzare la capacità di comunicare e prendere decisioni, di individuare scenari, di ipotizzare soluzioni univoche o alternative. Promuovere l'apprendimento tra pari, in cui gli studenti si insegnano reciprocamente, è un'efficace strategia didattica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

○ **Azione n° 5: Giochi matematici: approccio ludico alla matematica**

Nel nostro Istituto negli ultimi anni sono stati proposti i "Giochi matematici", iniziativa in collaborazione con il Centro di ricerca PRISTEM dell'Università Bocconi di Milano; i "Giochi" sono rivolti agli allievi delle classi quarte e quinte delle Scuole Primarie dell'Istituto, categoria CE.

Lo scopo è quello di sviluppare le capacità logiche e intuitive attraverso il gioco matematico, al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica e offrire opportunità di partecipazione ed integrazione.

I "Giochi matematici" sono solo una delle attività promosse per sviluppare una forma di apprendimento basata sul gioco e sull'utilizzo di metodologie e strumenti didattici innovativi focalizzati sull'esperienza che mettano in primo piano l'azione dello studente.

Le azioni didattiche e formative sono finalizzate al rafforzamento delle competenze STEM,



digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM, punto cruciale dell'agenda ONU 2030.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 6: Intorno a noi un mondo di oggetti e di fenomeni da scoprire**

Nella Scuola dell'Infanzia è promosso l'approccio alle discipline scientifiche al fine di sollecitare nei bambini, fin dal loro ingresso a scuola, il FARE, l'AGIRE seguendo PROCEDURE e la RIFLESSIONE sull'ERRORE come elemento di CRESCITA.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni



Moduli di orientamento formativo

IC TRAVEDONA MONATE G LEVA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

- Progetto "Accoglienza": produzione di un cartellone di auto presentazione del singolo alunno alla classe e del puzzle "Le mie passioni"
- Progetto "Lettura": biblioteca di classe o visita alla biblioteca comunale; presentazione di alcuni libri alla classe e lettura, anche espressiva, di un testo narrativo in classe (durante le ore di Italiano e Storia)
- Educazione cittadinanza attiva: progetti Donacibo, C.C.R. (Consiglio Comunale dei Ragazzi) e T.V.B. Lab
- Visite d'istruzione

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	78	0	78



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

- Orientamento narrativo: lettura in classe e riflessioni condivise
- Intervento in classe del docente Referente dell'orientamento per un progetto specifico nelle ore di potenziamento
- Promozione della lettura in classe: visita alla biblioteca comunale o scolastica e scelta di un libro da leggere in classe sulla base dei temi trattati
- Educazione cittadinanza attiva: progetti Donacibo, C.C.R. (Consiglio Comunale dei Ragazzi), T.V.B. Lab e ClimAction
- Progetto di educazione finanziaria a cura di Banca d'Italia
- Progetto Da grande farò a cura di Assolombarda: percorso di Orientamento Scolastico alle STEM e alle professioni del futuro
- Visite d'istruzione

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	69	8	77

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

- Intervento di professionisti del lavoro ed ex alunni dell'Istituto
- Partecipazione al Salone dei mestieri e delle professioni (partecipazione collettiva)
- Intervento in classe del docente Referente dell'orientamento
- Salone dell'orientamento
- Orientamento narrativo (letture, visione video formativi, test autovalutativi seguendo le linee del percorso antologico e altro materiale selezionato dai docenti)
- Docente Tutor (partecipazione individuale, 1 ora/alunno)
- Attività di orientamento a cura del Centro Cospes di Arese (somministrazione di test psicoattitudinali)
- Educazione cittadinanza attiva: progetti Donacibo, C.C.R. (Consiglio Comunale dei Ragazzi) e T.V.B. Lab



- Visite d'istruzione

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	138	2	140

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Accoglienza (Progetto d'Istituto)

Durante le prime giornate scolastiche gli alunni delle classi prime dei tre ordini di Scuola saranno gradualmente inseriti nel nuovo ambiente, attraverso attività ludico-espressive a cura dei docenti. In particolare, in caso di inserimento durante l'anno scolastico di bambini BES o disabili nella Scuola dell'Infanzia, là dove se ne valuti la necessità (assenza di educatore o di insegnante di sostegno, gravità della disabilità ecc.) si cercherà di favorire la compresenza delle insegnanti di sezione senza ricorrere alla riduzione del tempo scuola, ma autorizzando la fruizione di ore di insegnamento aggiuntive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Consentire a tutti gli alunni di iniziare il nuovo anno in modo piacevole e graduale, privilegiando l'attuazione di attività espressivo-manipolatorie. Affrontare il nuovo ambiente in modo positivo, conoscendo la nuova realtà e le nuove figure di riferimenti in modo ludico-espressivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● 112 (Progetto d'Istituto)

Il gruppo dei soccorritori dell'"S.O.S. dei Laghi" (associazione di Volontariato aderente ad ANPAS e operante in provincia di Varese) effettuerà un intervento nelle classi per fornire i concetti base del primo soccorso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscere e sperimentare le modalità di attivazione della "catena del soccorso". Conoscere e visitare internamente un'ambulanza e conoscere i principali presidi contenuti in essa.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Educazione stradale (Progetto d'Istituto)

Durante l'anno scolastico le insegnanti della Scuola Primaria, attraverso un fascicolo appositamente studiato a seconda della classe di appartenenza, procederanno alla responsabilizzazione dei bambini relativamente alle modalità di un consapevole utilizzo del Codice stradale; nella Scuola dell'Infanzia l'Educazione stradale sarà parte integrante della programmazione di Educazione civica, mentre nella Scuola Secondaria lo svolgimento del progetto sarà affidato ad esperti esterni della Polizia Locale dei diversi comuni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppare la consapevolezza dell'importanza delle principali regole del Codice stradale per pedoni e ciclisti. Acquisire la conoscenza della segnaletica verticale e orizzontale. Riconoscere le parti della bicicletta e le regole per utilizzarla in modo consapevole. Sapersi comportare in modo corretto in qualità di passeggero in automobile e sui mezzi pubblici.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Sc. Primaria/Infanzia (interno), Secondaria (esterno)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Aule	Aule generiche
Strutture sportive	Palestra

● Giochi matematici (Progetto d'Istituto)

Gli alunni possono scegliere di partecipare a questa attività proposta in collaborazione con l'Università Bocconi di Milano; gli alunni selezionati potranno accedere alle fasi finali dell'iniziativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Sviluppare interesse e passione per la matematica. Promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle loro esperienze attraverso risoluzione di problemi non di routine. Indirizzare gradualmente gli alunni verso il metodo razionale. Migliorare le capacità logiche, in particolare la capacità di risolvere problemi di natura matematica. Aumentare l'autostima.



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aule generiche

● Scuola attiva Kids (Primarie dell'Istituto)

Il progetto è dedicato agli alunni della Scuola Primaria ed è volto a diffondere l'attività motoria e l'orientamento sportivo, oltre alla cultura del benessere e del movimento. Per tutti gli alunni saranno organizzati webinar di formazione e sarà disponibile un kit didattico; le classi 1^a, 2^a e 3^a svolgeranno un'ora a settimana di attività motoria e orientamento motorio sportivo tenuta da un Tutor in compresenza con il docente titolare; per le altre classi invece saranno previste pause attive, Giornate del Benessere e Giochi di fine anno, grazie alla sinergia tra i Tutor e gli insegnanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'isone sociale. Stimolare i bambini a collaborare e socializzare con i compagni attraverso giochi e discipline sportive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti di Motoria (interno) ed esperti (esterno)

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Giocosport (Infanzia e Primarie dell'Istituto)

Nel corso del mese di maggio una mattinata è dedicata all'incontro tra gli alunni dei vari Plessi per attività ludico-sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppare: la collaborazione tra gli alunni; la socializzazione tra pari; il rispetto delle regole.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcio a 11

Palestra

● Educazione domiciliare (Progetto d'Istituto)

Il modello prevede l'erogazione di interventi a domicilio da parte di insegnanti disponibili, esclusivamente per gli insegnamenti fondamentali e per un numero stabilito di ore settimanali, non derogabili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Garantire il diritto all'apprendimento e prevenire le difficoltà degli studenti colpiti da gravi patologie o impossibilitati a frequentare la scuola.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Colletta alimentare "Dona Cibo" (Progetto d'Istituto)

Nel corso del mese di marzo di ciascun anno scolastico viene effettuata una raccolta di generi alimentari non deperibili da destinare alle famiglie bisognose, in collaborazione con la Federazione Italiana Banchi di Solidarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni alla solidarietà, educare alla sostenibilità ambientale contro lo spreco alimentare e promuovere la cultura del dono.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Sicurezza nelle scuole (Progetto d'Istituto)

Nel corso dell'anno scolastico sono effettuate alcune prove di evacuazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sensibilizzare e preparare gli alunni a gestire situazioni d'emergenza attraverso prove di evacuazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule generiche



● Raccordo Infanzia-Primaria-Secondaria (Progetto d'Istituto)

L'attività ha lo scopo di far conoscere agli alunni delle classi terminali di ciascun ordine di scuola la nuova realtà in cui saranno inseriti nel corso del successivo anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

La finalità principale è quella di favorire il passaggio degli alunni fra i diversi ordini di scuola in maniera serena e graduale.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica



Biblioteche

Classica

Aule

Aule generiche

Strutture sportive

Palestra

● Visite e viaggi di istruzione (Progetto d'Istituto)

Ogni anno le classi dell'Istituto Comprensivo effettuano più visite e viaggi e di istruzione. Le uscite didattiche hanno come punto di partenza le attività didattiche svolte o da svolgere durante l'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Far acquisire sul campo conoscenze storico-geografico-scientifiche. Ampliare il bagaglio culturale nell'ambito scolastico. Sviluppare la capacità di stare con gli altri e di relazionarsi anche fuori del contesto scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Feste e mostre (Progetto d'Istituto)

Concludere il percorso di un Progetto attraverso una rappresentazione artistica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Realizzare elaborati creativi e personali applicando le regole del linguaggio visivo, utilizzando tecniche e materiali differenti con l'integrazione di più media e codici espressivi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Informatica

Musica

Biblioteche

Classica

Strutture sportive

Palestra

- **Accoglienza – alfabetizzazione L2 alunni stranieri (Progetto d'Istituto)**
-



Accoglienza e accompagnamento degli alunni stranieri nel percorso di scolarizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Acquisire le competenze linguistiche, favorendo il processo formativo, didattico e personale degli alunni.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aule generiche

● Sportello di ascolto e sportello di prevenzione del disagio (Progetto d'Istituto)

Gli alunni, i docenti e le famiglie possono confrontarsi con figure preparate (psicologi) al fine di riconoscere tempestivamente eventuali problematiche attinenti la sfera emotiva e relazionale,



di individuare criticità nel percorso scolastico e strumenti d'intervento specifico e di creare un clima sereno, riducendo le situazioni di conflitto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Offrire uno spazio d'ascolto specialistico in caso di disagio relazionale, educativo e/o legato a problematiche scolastiche/familiari. Individuare in modo specifico la natura delle eventuali problematiche per poter rispondere con suggerimenti d'intervento. Condividere una linea di intervento con i docenti, la famiglia e l'alunno.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule generiche

- **Progetto motorio-musicale (Infanzia Comabbio)**
-



Attraverso il coinvolgimento corporeo, emotivo e relazionale, si porteranno i bambini a familiarizzare con produzioni ritmiche e musicali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Esplorare la realtà sonora, riprodurre con il corpo suoni di diverso timbro, usare semplici strumenti musicali, interpretare un linguaggio musicale simbolico e muoversi eseguendo una semplice coreografia. Percepire e riconoscere diversi elementi della realtà sonora, ascoltare e confrontare fenomeni sonori e produrli con il corpo, esprimersi con il movimento e semplici strumenti, riprodurre semplici ritmi con il movimento e con strumenti a percussione, suonare semplici strumenti in relazione a un codice gestuale e usare gesti e movimento in associazione a brani musicali eseguendo semplici coreografie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule generiche

● Progetto Arte e Teatro (Infanzia Comabbio)



Attraverso la scoperta di artisti famosi si favoriranno le potenzialità creative, rappresentative, comunicative e di socializzazione degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Sperimentare nuove forme e nuovi mezzi espressivi, favorire la cooperazione tra bambini ed il lavoro di gruppo, sviluppare creatività e fantasia, promuovere l'espressione di sé, sviluppare la capacità di farsi capire dagli altri e verbalizzare una situazione prodotta con il linguaggio mimico-gestuale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti (interno) e specialista (esterno)

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule generiche

● **English4Kids (Infanzia Comabbio)**

Attività rivolta agli alunni della classe terminale della Scuola dell'Infanzia. Attraverso un approccio ludico (giochi verbali, memorizzazione di filastrocche e canzoncine), si offrirà ai bambini un primo approccio alla lingua Inglese.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sviluppare la capacità di socializzazione, suscitare negli alunni l'interesse e la sensibilità verso un codice linguistico diverso, in modo da fornire una base per successivi apprendimenti, e stimolare nel bambino lo sviluppo della coscienza linguistica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule generiche

● **Libriamoci (Infanzia Comabbio)**

Attraverso l'ascolto della lettura ad alta voce, si stimolerà e si favorirà l'interesse e l'amore per la lettura. Al termine il progetto verrà inviato al sito www.libriamociscuola.it per la pubblicazione e proseguirà, confluendo nel progetto LABORATORI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Creare un rapporto affettivo con il libro, promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura e suscitare la passione, creare l'abitudine all'ascolto, dilatare i tempi di attenzione, indurre alla creazione di immagini mentali ed ampliare in modo significativo gli interessi letterari del bambino.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Biblioteca comunale

Aule

Aule generiche

● Laboratori (Infanzia Comabbio)

I Laboratori si articoleranno in: - attività MOTORIE individuali e ludiche di gruppo, con l'impiego delle varie parti del corpo, nello spazio predefinito; - attività di MANOPOLAZIONE con l'utilizzo di materiali e di strumenti diversi in relazione al progetto da realizzare; - ASCOLTO, COMPrensione di narrazioni racconti e condivisione di emozioni, pensieri, ragionamenti e domande; - realizzazione di differenti forme di RAPPRESENTAZIONI per esprimere e comunicare emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire l'acquisizione di una buona immagine di sé attraverso il piacere **SENSOMOTORIO**; sperimentare e applicare schemi posturali e motori. Stimolare la crescita della fiducia nelle proprie capacità di **ESPRESSIONE** e **COMUNICAZIONE**, migliorando la "RELAZIONE con l'ALTRO" (compagni e insegnanti). Promuovere il "PIACERE della LETTURA"; sviluppare la padronanza d'uso della lingua italiana e arricchire il lessico. Sollecitare la **FANTASIA**, l'**IMMAGINAZIONE** e la **CREATIVITA'**.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule generiche

● Laboratorio di educazione teatrale (Primaria Comabbio)

Nel corso delle ore dedicate al laboratorio teatrale gli alunni daranno vita ai protagonisti del romanzo fantastico "Alice nel paese delle meraviglie" oggetto dell'attività del laboratorio di lettura donandogli voce e movimento e contribuendo all'allestimento dello spettacolo di fine anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

-Sfera fisica: movimento, gioco, stimolazione dei cinque sensi; -Sfera cognitiva: scoperta, creazione, esplorazione, immaginazione, creatività; -Sfera affettiva: ascolto, comprensione, fiducia, sicurezza; -Sfera sociale: relazione, contatto, comunicazione, rispetto delle regole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti (interno) ed esperto volontario (esterno)

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule generiche

● Minibasket (Primarie dell'Istituto)

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze. Attraverso il gioco, si potenzieranno gli schemi motori di base, lo sviluppo della collaborazione e il rispetto delle regole e si favorirà l'inclusione sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Favorire la conoscenza corporea e porre le basi per una sua relazione con l'ambiente; svolgere un'attività ludica che pone l'esigenza di regole semplici da rispettare e sviluppa l'iniziativa e la capacità di risolvere i problemi; favorire il controllo dei movimenti e lo sviluppo delle capacità coordinative; sviluppare la capacità di percezione, analisi e selezione delle informazioni provenienti dall'esterno, attivando processi mentali essenziali in ogni forma di apprendimento nonché favorire processi di socializzazione e di integrazione interpersonale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti (interno) ed esperti (esterno)

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● **Educazione civica: sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (Infanzia Comabbio)**

Il progetto si svolge nell'arco dell'anno scolastico da ottobre a maggio, coinvolge tutti gli alunni e prevede uscite a piedi sul territorio, nelle vicinanze della Scuola (ambiente naturale: bosco, laghetto – ambiente antropico: piazza, vie, municipio – educazione stradale: vie, strade pedonali, etc.).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Scoprire, osservare, rappresentare l'ambiente naturale attraverso esperienze dirette sul territorio: caratteristiche e cambiamenti stagionali; conoscere l'ambiente antropico e i luoghi caratterizzanti il territorio; approccio alle prime regole di educazione stradale in qualità di pedone; sviluppare le competenze sociali e civiche attraverso la scoperta e la conoscenza del proprio territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Territorio prossimo alla Scuola

- **C'era una volta la cicogna (Primaria Biandronno - Comabbio - Ternate - Travedona Monate - Varano Borghi)**
-

Attività volta a facilitare l'apprendimento di comportamenti utili per instaurare buone relazioni interpersonali, avendo consapevolezza dei cambiamenti fisici e psicologici tipici della preadolescenza.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conoscere il proprio corpo e i cambiamenti puberali, riflettere sull'aspetto emotivo, sulla conoscenza e gestione delle proprie emozioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule generiche

● Propedeutica delle Arti (Primaria Biandronno)

Con la collaborazione di alcuni specialisti esterni, lungo quasi tutto il corso dell'anno scolastico, le insegnanti progetteranno percorsi artistici che coinvolgeranno gli alunni di tutte le classi in attività diverse (musica, canto, arte etc.). L'attività si intersecherà inoltre con il progetto Teatro al fine della realizzazione di due spettacoli, a Natale e a fine anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscere nuovi modi di comunicare; conoscere nuove arti; mettere in atto strategie di collaborazione per poter lavorare in gruppo con lo scopo di una finalità comune e condivisa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti (interno), specialisti e Comitato genitori (esterno)

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule generiche

Strutture sportive

Palestra

● Progetto Teatro (Primaria Biandronno)

Attività volta a stimolare nuove modalità di comunicazione e di relazione attraverso giochi cooperativi ed esercizi creativi nell'uso dello spazio, dei ritmi e dei suoni. Il laboratorio guiderà i bambini alla realizzazione di uno spettacolo di Natale (o di un cortometraggio) e di uno spettacolo di fine anno scolastico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Valorizzare le capacità espressive dei bambini. Favorire la creatività dell'individuo. Sviluppare e potenziare la consapevolezza del sé e del proprio corpo. Favorire lo sviluppo affettivo e cognitivo di tutti gli alunni e sviluppare la capacità di operare in modo inclusivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti (interno), specialista e Comitato genitori (esterno)

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule generiche

Strutture sportive

Palestra

● Festeggiamo....insieme! (Primaria Biandronno)

Durante le ricorrenze che scandiscono l'anno scolastico, verranno effettuate attività artistiche/laboratoriali, anche a classi aperte.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Collaborare alla realizzazione di attività utili per evidenziare le ricorrenze che scandiscono la vita quotidiana; migliorare la manualità e le capacità artistiche e pratiche; imparare a lavorare anche a gruppi aperti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti (interno), Comitato genitori e associazioni (esterno)

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule generiche

● Educazione civica...il passato per ricordare e capire (Primaria Biandronno)

Si ripercorreranno, attraverso la partecipazione a manifestazioni sul territorio, i fatti del passato per capire al meglio il presente e vivere il futuro con consapevolezza.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Riflettere sul passato per comprendere il presente e affrontare il futuro; confrontarsi con realtà nuove; rafforzare i concetti di fratellanza, unione e percorsi condivisi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti (interno) e Amministrazione comunale (esterno)

● Laboratorio di Arte (Primaria Comabbio)

Nell'arco dell'intero anno scolastico gli alunni saranno impegnati nella realizzazione di manufatti che saranno messi in vendita nel periodo natalizio e durante la Festa di fine anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisire nuove conoscenze nel disegno, nell'uso dei colori, nelle tecniche pittoriche e nell'utilizzo di materiali creativi differenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule generiche

● Judo (Primaria Varano Borghi)

Attraverso esercitazioni a corpo libero si svilupperà l'educazione motoria e si favorirà il rispetto delle regole, di sé e degli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi



Supportare il bambino nel suo sviluppo e nelle sue relazioni sociali; educare ad un percorso di benessere psico-fisico da assumere quale costume culturale permanente e come mezzo per lo sviluppo dell'intelligenza motoria e migliorare le capacità di apprendimento ed il livello di concentrazione degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● A scuola di teatro (Primaria Travedona Monate - Varano Borghi)

Attività finalizzata all'organizzazione e creazione di uno spettacolo teatrale da mettere in scena alla fine dell'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Stimolare i bambini a cercare e sviluppare le proprie potenzialità in campo motorio, cognitivo e affettivo; aggiornare sul campo i docenti.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule generiche

Strutture sportive

Palestra

● Laboratorio di lettura (Primaria Comabbio)

Il laboratorio coinvolgerà gli alunni di tutte le classi, in particolare gli alunni delle classi prima, seconda e terza saranno impegnati nella lettura del libro "Alice nel paese delle meraviglie" i cui personaggi saranno successivamente interpretati dagli alunni stessi nelle ore dedicate al laboratorio teatrale. Gli alunni della classe quinta saranno invece impegnati solo nella lettura del libro "Sei un universo".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche; educare all'ascolto e stimolare i bambini ad amare la lettura; promuovere abilità immaginative e cognitive; avvicinare i bambini al libro e ai suoi personaggi.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti (interno) e docente volontario (esterno)

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule generiche

● Sulle ali della lettura (Primaria Ternate)

L'attività, rivolta agli alunni di tutte le classi, prevede la lettura collettiva della storia di Peter Pan; nelle classi più alte si svolgeranno attività di riflessione sulle tematiche dei vari capitoli e, nella classe quinta, è prevista la lettura anche in lingua inglese, mentre nelle classi più basse la lettura sarà integrata con attività di Immagine e Musica. Infine tutte le attività svolte confluiranno nella festa di Natale e di fine anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Educare all'ascolto e stimolare i bambini ad amare la lettura; promuovere la familiarizzazione con la parola scritta per i più piccoli ed acquisire tecniche per la comprensione del testo; promuovere abilità immaginative e cognitive; favorire l'avvicinamento emozionale e affettivo del bambino verso il libro e i suoi personaggi; fornire le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo-creativo e costruttivo con il libro ed esplorarne le potenzialità attraverso giochi di ruolo; abituare a dedicare tempo adeguato alla lettura; imparare a usare il proprio corpo per comunicare e imparare a riconoscere le emozioni, immedesimandosi in personaggi e situazioni tratte dal libro, sfruttando le proprie caratteristiche corporee; esprimere al meglio la propria creatività e i propri talenti; essere socialmente competente e creare buone relazioni interpersonali; essere motivato, coraggioso ed entusiasta; riconoscere i propri punti di forza e di debolezza (autostima e autoefficacia) e raggiungere la soddisfazione nella realizzazione di un progetto comune.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule generiche

Strutture sportive

Palestra

● Merenfrutta (Primaria Travedona Monate)

Gli alunni saranno stimolati dagli insegnanti a consumare, durante le pause dall'attività didattica, merende a base di frutta e verdura portate da casa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Educare il gusto verso cibi naturali e sani; favorire il consumo di merende a base di frutta e verdura; educare ad una alimentazione corretta ed equilibrata.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aule generiche
------	----------------

● Progetto didattico Scuola a tempo pieno (Primaria Comabbio)

Il progetto, nato dalla richiesta all'istituzione scolastica di rispondere ad esigenze di tipo formativo, culturale e sociale del territorio, prevede, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, la ripartizione del monte ore settimanale su cinque giorni, con formula n. 40 ore dal lunedì al venerdì dalle ore 8.05 alle ore 16.05, con 20 minuti di intervallo durante le lezioni antimeridiane e servizio mensa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

“Imparare ad imparare” con gradualità grazie ai tempi di apprendimento maggiormente dilatati;
“Imparare facendo”, svolgendo attività laboratoriali, ricreative ed uscite didattiche sul territorio;
“Vivere i momenti ludici” della ricreazione e del gioco come spazi di divertimento con i coetanei;
“Crescere nelle relazioni” con gli altri, scoprendo l’amicizia, il valore della condivisione delle regole nonché del gruppo coetanei/insegnanti quale vera e propria comunità educante.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti (interno)

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule generiche

Approfondimento

ISTITUTO COMPRENSIVO “G. LEVA” DI TRAVEDONA MONATE (VA)

SCUOLA PRIMARIA “A. LIBORIO” - COMABBIO

a.s. 2024-2025

Progetto ***Scuola a tempo pieno***

Presentazione

Il presente progetto nasce dalla richiesta all’istituzione scolastica di rispondere ad esigenze di tipo formativo, culturale e sociale del territorio. La scuola si pone come risorsa in grado di intervenire in merito ai nuovi bisogni formativi dei bambini e delle bambine, capace di rispondere alle necessità culturali e sociali contemporanee, alle nuove situazioni e tecnologie



comunicative.

Finalità

Il progetto pedagogico del tempo pieno garantisce e assicura:

- accoglienza, tenuta sociale, confronto tra diverse culture, condivisione di regole di convivenza civile;
- competenze di base, potenziando il pensiero critico, il problem solving, il pensiero creativo e le capacità metacognitive;
- sollecitazioni operative (la scuola del fare e non solo del dire);
- interazioni e situazioni sociali con relazioni più distese;
- incontri multipli con linguaggi e saperi;
- graduale organizzazione disciplinare della conoscenza;
- tempi più distesi e spazi costruiti su misura in base ai ritmi e ai bisogni degli alunni/e.

I bambini e le bambine, in questo "lungo" stare a scuola:

- possono "imparare ad imparare" con gradualità: i tempi dell'apprendimento sono maggiormente dilatati e consentono a ciascun alunno/a, secondo la propria modalità, di affrontare i problemi con creatività e di elaborare un personale metodo di studio;
- possono "imparare facendo" perché maggiori sono le occasioni di svolgere attività laboratoriali, ricreative ed uscite didattiche sul territorio che consentano l'apprendimento sul campo;
- possono "vivere i momenti ludici" della ricreazione e del gioco come spazi di divertimento con i coetanei;
- possono "crescere nelle relazioni" con gli altri: scoprire l'amicizia con i compagni, l'importanza della condivisione delle regole ed il fondamentale valore del gruppo, formato dai coetanei e dagli insegnanti, che insieme diventano una vera e propria comunità educante.



Tempo scuola

Il progetto orario della Scuola Primaria "A. Liborio" – Comabbio prevede la ripartizione del monte ore settimanale su cinque giorni, con formula 40 ore dal lunedì al venerdì dalle 8.05 alle 16.05, con 20 minuti di intervallo durante le ore antimeridiane e servizio mensa.

Il monte ore settimanale sarà distribuito come da tabella allegata:

Discipline	Monte ore settimanale
Italiano	8
Matematica	7
Storia	2
Geografia	2
Scienze	2
Arte	1
Musica	1
Inglese	3
Motoria	2
Religione Cattolica	2
Mensa	5
Laboratorio di scienze	2
Laboratorio di lingua inglese	2
Laboratorio di arte	1



Per attuare il progetto Tempo Pieno è necessario poter operare in una struttura educativa che abbia le seguenti caratteristiche:

a) presenza in ogni gruppo classe di due insegnanti contitolari: gli insegnanti operano programmando, collaborando e confrontandosi in modo da condividere con pari dignità e responsabilità il percorso di una classe; la presenza di ogni insegnante sarà di 22 ore ciascuna, ottenendo così 4 ore di contemporaneità per classe. Per garantire un positivo percorso didattico agli alunni inseriti nelle pluriclassi, sarà necessario un organico sufficiente da poter permettere la suddivisione della classe in due gruppi durante lo svolgimento di alcune attività.

b) utilizzo delle ore di contemporaneità di base: le contemporaneità sono importantissime per rispettare i tempi di apprendimento degli alunni, per dedicare maggiore attenzione ai bambini e alle bambine in difficoltà di apprendimento affinché tutti giungano agli stessi traguardi; per dedicare tempo all'ascolto e alla circolarità delle idee; per lavorare in gruppi di alunni/e con attività di rinforzo, recupero, potenziamento

c) permanenza a scuola obbligatoria per 40 ore: delle quali, 35 ore dedicate alla didattica e 5 ore alla consumazione del pasto e a momenti ludici;

d) la classe come luogo centrale dell'esperienza scolastica: essa è il luogo della costruzione delle relazioni e della comunità, della comunicazione, del gioco e della gestione dei conflitti, dell'autocostruzione della conoscenza comune; la classe, intesa come gruppo stabile di bambini e di bambine, di maestri e di maestre, è un ambiente ricco di stimoli sociali e culturali, è un ambiente in continua trasformazione ed evoluzione; è uno spazio in cui adulti e bambini si confrontano giornalmente riconoscendosi e differenziandosi;

e) organizzazione dell'orario scolastico: la strutturazione dell'orario scolastico garantirà "tempi distesi" che rappresentano uno degli elementi fondanti di un'organizzazione a tempo pieno. L'orario sarà articolato tenendo presenti alcune importanti indicazioni: necessità di prevedere ed equilibrare tempi quotidiani per l'accoglienza e la relazione, per la concettualizzazione, per la riflessione e la sintesi di percorsi ed esperienze, per l'esercitazione individuale e collettiva, per il gioco, per il pranzo;

f) presenza dell'insegnante di sostegno nelle classi dove sono inserite alunne e alunni diversamente abili. È importante sottolineare che l'insegnante di sostegno è titolare della programmazione, dell'apprendimento dell'alunno/a in difficoltà e contitolare con gli altri insegnanti dei progetti educativi e didattici sul gruppo;

g) momento quotidiano della mensa: esso è inteso come momento di educazione alimentare



che pone attenzione alla qualità e alla varietà delle proposte alimentari e come momento dello stare insieme, del raccontare e del raccontarsi

h) momento quotidiano della pausa del "dopo mensa": è dedicato al gioco (senza però rappresentare l'unico momento di gioco) con le seguenti caratteristiche: situazioni di gioco liberamente organizzate dalle alunne e dagli alunni, nel rispetto delle esigenze collettive delle diverse classi che condividono gli stessi spazi; i giochi realizzati offrono significative possibilità di situazioni di meta cognizione diventando argomenti di riflessione collettiva, sulle varie creatività progettuali, sulle emozioni legate alle varie situazioni di gioco, di osservazione dei compiti e della dinamiche relazionali; l'organizzazione dei tempi e degli spazi del "dopo mensa" sarà discussa e costruita da tutti gli insegnanti e da tutti i bambini coinvolti.

Metodologie

Le scelte metodologiche e didattiche sono attuate in funzione di una precisa idea di bambino, di società, di cultura, di educazione e sono altresì da considerare come strumenti al servizio degli insegnanti e adattate alle diverse situazioni operative.

- Uso della pedagogia dello "star bene" a scuola, che intende la scuola come luogo della sicurezza, della valorizzazione personale e delle relazioni significative.
- Utilizzo e valorizzazione del gioco come metodo "naturale" di conoscenza del mondo, principale strumento di scoperta del reale, di relazione con il mondo fisico, con sé e con gli altri e di apprendimento specialmente nei primi due anni di frequenza della scuola.
- Uso di processi e di strumenti metacognitivi, per "imparare ad imparare", riflettendo su ciò che si è scoperto, sul modo in cui si è arrivati a scoprirlo, su come questa scoperta ci abbia cambiati, su come il percorso di conoscenza specifico possa essere trasferito o generalizzato.
- Uso di pedagogie di tipo cooperativo e di tecniche di apprendimento cooperativo.
- Attività espressive e di laboratorio con impronta creativo-operativa e/o scientifica, che favoriscono lo sviluppo dei saperi, migliorano la manualità fine e stimolano la fantasia, acquiscono i processi di apprendimento per scoperta.
- Uso didattico delle tecnologie informatiche e multimediali.
- La partecipazione a progetti specifici per ampliare il campo delle esperienze e delle



conoscenze in ambito scientifico.

- La collaborazione con associazioni e/o soggetti operanti nel territorio consente di realizzare progetti di educazione ambientale, di organizzare attività sportive, di proporre iniziative culturali in collaborazione con la Biblioteca comunale.
- CLIL per l'insegnamento in lingua inglese di alcune discipline non linguistiche già a partire dal primo anno e poi in modo più massivo nelle classi 4[^] e 5[^]

Saranno privilegiate nelle ore mattutine le discipline più impegnative per gli alunni (italiano, matematica, storia, geografia, scienze) mentre le ore pomeridiane saranno dedicate alle educazioni (inglese con madrelingua, musica, arte e immagine, scienze motorie e i laboratori).

Si prevedono laboratori di informatica e di scienze utilizzando l'ambiente innovativo di apprendimento in corso di allestimento che l'amministrazione comunale si è resa disponibile ad allestire, laboratori di Immagine/arte, laboratori di lingua inglese.

● Scuola aperta (Primaria Travedona Monate)

Realizzazione di manufatti da esporre al locale mercatino di Natale e/o al mercatino di fine anno scolastico nei locali della Scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire il rapporto scuola-famiglia; stimolare creatività e manualità attraverso utilizzo di tecniche diverse; sviluppare comportamenti corretti con adulti e pari.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti (interno), genitori e parenti (esterno)

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule generiche

● Calendario (Primaria Travedona Monate)

Il progetto coinvolgerà gli alunni, supportati dai genitori e dagli insegnanti, nella realizzazione di un calendario annuale, utilizzando materiale di recupero e di facile consumo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire il rapporto scuola-famiglia; stimolare creatività e manualità attraverso l'utilizzo di tecniche diverse.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti (interno) e Comitato genitori (esterno)



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule generiche

● Conversazione in lingua Inglese (Primaria Comabbio - Ternate - Travedona Monate)

Il progetto ha lo scopo di sviluppare l'abilità di comunicare in lingua Inglese, arricchendo e approfondendo il lessico relativo agli argomenti affrontati, utilizzando risorse multimediali e materiale strutturato realizzato dall'esperto e/o con l'aiuto degli alunni (classi terze, quarte e quinte della Primaria di Ternate e di Travedona Monate, tutte le classi della Primaria di Comabbio).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Arricchire e stimolare la motivazione all'apprendimento della lingua Inglese attraverso attività piacevoli e divertenti; esprimersi in una lingua diversa dalla propria con l'intenzione di comunicare e confrontarsi con un'insegnante madrelingua inglese e individuare elementi culturali della lingua straniera; sviluppare l'abilità di comunicazione, di ascolto e comprensione orale in un'altra lingua; riprodurre in modo adeguato i suoni della Lingua2; sviluppare abilità di interazione e collaborazione.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Docenti di L2 (interno) ed esperto madrelingua (esterno)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aule generiche

● Settimana Bianca (Secondarie dell'Istituto)

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi prime e seconde della Scuola Secondaria, ha lo scopo di permettere di praticare o apprendere la disciplina sportiva dello sci alpino, sviluppando in modo concreto e diretto il contatto con la natura. Nella stessa settimana, gli alunni che non aderiranno all'iniziativa, saranno impegnati nel progetto "T.V.B. LAB".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Conoscere il territorio montano del Trentino-Alto Adige e acquisire cognizioni culturali integrative; valorizzazione del sé; rispetto delle regole; socializzazione e gestione delle abilità tecnico sportive dello sci; acquisizione di nuove competenze in ambiente naturale; educazione



alla salute; crescita individuale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti (interno), maestri di sci/animatori (esterno)

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule generiche

Strutture sportive

Piste da sci

● Settimana T.V.B. LAB (Secondarie dell'Istituto)

La settimana "T.V.B. LAB" è proposta in concomitanza con la Settimana bianca e vede coinvolti tutti gli alunni delle classi prime e seconde che non parteciperanno al soggiorno in montagna. "T.V.B.", acronimo di Travedona, Varano, Biandronno, rimanda a percorsi volti a sviluppare la cura dell'altro, di sé, del proprio ambiente e territorio; "LAB" indica il taglio laboratoriale che caratterizza la didattica dell'intera settimana. "T.V.B." e "LAB", a seconda della disponibilità dei docenti che contribuiranno al suo effettivo svolgimento, potranno arricchirsi di ulteriori collegamenti; uno sportivo (ad esempio Tennis, Volley, Basket/Barca) ed uno artistico (L'Arte è Bellezza). Riguardo all'attività artistica, le attività potranno essere corali, a piccolo gruppo o individuali, di libera espressione o guidate. I laboratori artistici potranno prevedere anche la decorazione di spazi o arredi interni o esterni all'edificio scolastico. Tutte le attività previste dal palinsesto della settimana "T.V.B. LAB", a seconda della tipologia e degli alunni presenti, potranno essere organizzate per classi aperte, verticali e/o parallele, e potranno prevedere interventi e/o laboratori guidati anche da parte di persone o associazioni esterne alla scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere la crescita e la maturazione degli studenti nella relazione con gli altri e con se stessi, con il proprio ambiente e territorio. Educare ai valori del dono, della gratuità e della condivisione nei confronti dell'altro, coniugandoli con comportamenti ed atteggiamenti di impegno personale, volti alla valorizzazione dei talenti che ognuno porta in sé; sviluppare l'attitudine all'ascolto e al confronto con l'opinione altrui; sperimentare una forma di apprendimento laboratoriale, esperienziale, favorendo una relazione tra vita reale e teoria; favorire un clima di classe solidale e cooperativo. Riguardo all'espressione artistica, sperimentare l'arte come strumento di comunicazione di bellezza, elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni, rappresentare e comunicare la realtà percepita, sperimentare ed imparare ad utilizzare correttamente strumenti e tecniche diverse.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti (interno) ed esperti e/o rappres. assoc.
(esterno)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Aule

Aule generiche

Strutture sportive

Palestra

Strutture e attrezzature sportive delle



associazioni del territorio

● **Conversazione in lingua Inglese (Secondarie dell'Istituto)**

Attività rivolta a tutti gli alunni della Secondaria di primo grado. Il lettorato sarà tenuto da un'insegnante madrelingua che a partire da ottobre, per un adeguato numero di lezioni distribuite nel corso dell'anno scolastico, svolgerà un'ora settimanale, affiancando l'insegnante curriculare di lingua Inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Competenza comunicativa: migliorare la scioltezza nella conversazione, riconoscendo e riproducendo suoni, intonazioni e ritmi di un madrelingua; - competenza funzionale, lessicale e semantica: consolidare e ampliare la conoscenza e l'uso di funzioni linguistiche e del lessico direttamente dalla lingua viva e dalla fraseologia attuale di un madrelingua; - competenza strutturale: consolidare le strutture linguistiche di domande e risposte, affermazioni e repliche, acquisite nelle lezioni curricolari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti di L2 (interno) ed esperto madrelingua (esterno)

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aule generiche

● Patente di smartphone (Secondarie dell'Istituto)

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi prime e si svolgerà nel corso del primo trimestre del corrente anno scolastico a cura dei docenti di classe appositamente formati. Il progetto consiste in un percorso formativo con consegna finale di un "patentino per l'uso consapevole dello smartphone" e si pone come principale obiettivo il contrasto ai fenomeni del cyberbullismo, agendo sulla consapevolezza e sul senso di responsabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Acquisire consapevolezza prima dell'utilizzo dello smartphone; responsabilizzare gli alunni nei confronti dell'uso dello smartphone; utilizzare in modo coscienzioso lo smartphone; conoscere i rischi ed i pericoli riconducibili ad un uso superficiale dello smartphone; acquisire la



consapevolezza dei propri diritti e doveri in Internet; affrontare con maggior responsabilità episodi che si possono verificare nell'online (vita vissuta in ambiente digitale); riconoscere l'importanza di essere "Patentati".

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aule generiche

● Soggiorno studio in Paese anglofono (Secondarie dell'Istituto)

Il progetto è rivolto agli ex alunni (primo anno di Scuola superiore) e ai futuri alunni delle classi terze della Scuola Secondaria che nel corso dei primi quindici giorni di settembre, prima dell'avvio del nuovo anno scolastico, trascorreranno una settimana all'estero (Irlanda o Malta), ospiti presso famiglie, frequentando un corso di lingua Inglese strutturato in 20 lezioni e partecipando ad attività ricreative e sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Competenza comunicativa: migliorare la scioltezza nella conversazione, riconoscendo e riproducendo suoni, intonazioni e ritmi di un madrelingua. Competenza funzionale, lessicale e semantica: consolidare e ampliare la conoscenza e l'uso di funzioni linguistiche e del lessico direttamente dalla lingua viva e dalla fraseologia attuale di un madrelingua. Competenza strutturale: consolidare le strutture linguistiche di domande e risposte, affermazioni e repliche, acquisite nelle lezioni curricolari. Conoscere direttamente gli aspetti sociali, culturali, storici e geografici dei Paesi anglofoni; operare confronti tra la propria cultura e quella anglosassone; stimolare l'apertura a nuovi orizzonti multiculturali e interculturali; educare al rispetto dei costumi, della cultura e delle condizioni di vita di altri Paesi; educare alla convivenza civile.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Accompagnatori (interno) e docenti madrelingua (esterno)

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Strutture sportive della Scuola di lingua

● Incontro con la Polizia Postale (Secondarie dell'Istituto)

Intervento educativo realizzato dalla Polizia Postale e delle Comunicazioni nell'ambito delle iniziative di sensibilizzazione e prevenzione dei rischi e pericoli della Rete per i minori. Gli operatori incontreranno studenti ed insegnanti sui temi della sicurezza online con un linguaggio semplice ma esplicito adatto a tutte le fasce di età.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Prevenire episodi di violenza, vessazione, diffamazione, molestie online (cyberbullismo) attraverso un'opera di responsabilizzazione in merito all'uso della "parola"; educare ad un uso consapevole degli strumenti digitali; diffondere una cultura della sicurezza online.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule generiche

● Farmacisti a scuola (Secondarie dell'Istituto)

Attività di informazione e prevenzione tossicodipendenze nelle classi terze a cura dell'Ordine dei Farmacisti della provincia di Varese. Due esperti, con il supporto di slide, illustreranno il significato di "dipendenza", "abuso" e "tolleranza" e tratteranno singolarmente le principali



sostanze stupefacenti e i loro effetti devastanti sulla salute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Gli obiettivi informativi/educativi, con riferimento alle ampie tematiche sulle dipendenze da sostanze, sono orientati a: diffondere informazioni adeguate basate sulla ricerca scientifica in merito agli effetti sulla salute fisica e psichica di alcol, tabacco e altre sostanze illecite e alla tossicodipendenza; promuovere stili di vita corretti e sani, senza uso di droghe; proporre agli alunni materiali informativi appositamente studiati e progettati.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule generiche

● **Corso di Latino (Secondarie dell'Istituto)**

Attraverso lo studio della morfologia e della lingua latina il progetto si propone di introdurre gli alunni delle classi terze orientati ad un futuro percorso liceale allo studio di una disciplina che è alle origini della cultura italiana e dell'Europa mediterranea, mostrandone gli aspetti di attualità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Riconoscere gli elementi costitutivi del lessico verbale e nominale; individuare la funzione logico-sintattica delle parole e delle voci verbali; cominciare a conoscere il patrimonio lessicale latino quale strumento indispensabile per l'apprendimento ragionato e consapevole del vocabolario latino (lessico verbale e nominale, funzione logico-sintattica delle parole e delle voci verbali).

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule generiche

● La Corsa contro la Fame (Progetto d'Istituto)

"La Corsa contro la Fame" è un progetto completamente gratuito aperto a scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, promosso da "Azione contro la Fame", organizzazione umanitaria internazionale che opera da oltre 40 anni nella cooperazione. Il tema della Fame verrà trattato nelle classi andando a scoprire le sue cause e le sue conseguenze attraverso l'approfondimento di una nazione del mondo in cui l'organizzazione umanitaria è operativa. Il progetto lega sport e solidarietà con l'obiettivo di responsabilizzare gli studenti andando ad arricchire le loro competenze legate all'Educazione civica, come richiesto dal Ministero. La Corsa



contro la Fame coinvolge gli studenti rendendoli parte attiva del processo di apprendimento, con un modello di responsabilizzazione innovativo. Il progetto si articolerà nelle seguenti fasi: Giugno-Dicembre - iscrizione degli Istituti Febbraio-Aprile - didattica in classe con gli esperti Aprile-Maggio - studenti in azione (ogni alunno riceverà il Passaporto solidale, lo strumento educativo chiave di questo progetto con cui i ragazzi andranno alla ricerca dei propri mini-sponsor per la corsa). 8 Maggio 2024 (o data alternativa proposta dall'Istituto) - evento conclusivo. L'Istituto riceverà gratuitamente tutti i materiali per portare avanti il progetto, tra cui un kit didattico multidisciplinare con oltre 70 ore di attività facoltative di approfondimento. Inoltre verrà inviato tutto il materiale per organizzare l'evento finale (pettorali, magliette per i docenti, striscione di arrivo e molto altro per personalizzare l'evento).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

OBIETTIVI DIDATTICI - Parlare di ambiente e cambiamenti climatici. Il tema dell'alimentazione è un tema cruciale da affrontare, anche in riferimento ai 17 obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, da raggiungere entro il 2030. - Approfondire le cause e le conseguenze della fame nel mondo, analizzando tematiche come guerre nell'attualità, siccità, inquinamento, cambiamenti climatici e povertà. - Vivere lo sport in modo inclusivo e non competitivo attraverso l'evento finale della "Corsa contro la Fame". - Lavorare trasversalmente sull'Educazione civica e sull'Educazione alla cittadinanza, analizzando con gli studenti fatti e fenomeni mondiali sotto i diversi aspetti disciplinari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti (interno) ed esperti (esterno)



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule generiche

Strutture sportive

Impianti sportivi scolastici o altri spazi idonei

● Scuola in gioco (Progetto d'Istituto)

Attività volta alla realizzazione di laboratori e di una mostra interattiva con apertura al pubblico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto ha la finalità di far diventare i ragazzi protagonisti del loro apprendimento perché "se studio imparo, se faccio capisco".

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Aule

Aule generiche

Strutture sportive

Palestra

● Certificazione lingua Inglese (Secondarie dell'Istituto)

Attività rivolta agli alunni delle classi terze della Secondaria di primo grado finalizzata ad affrontare il primo livello degli esami Cambridge English (A2 Key for Schools) che valuta la capacità di comunicazione quotidiana nella lingua scritta e parlata ad un livello di base.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziare la competenza linguistica nei quattro ambiti (Reading, Writing, Listening e Speaking); valorizzare le eccellenze e supportare l'orientamento in uscita.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule generiche

● Remare a scuola (Secondarie dell'Istituto)

Il progetto è proposto dalla Federazione Italiana Canottaggio. Nella Scuola Secondaria si articolerà in due fasi nell'arco temporale ottobre-dicembre: in una prima fase, nel corso di due lezioni curricolari di Scienze motorie, gli alunni apprenderanno la tecnica base della voga con remergometro; seguirà, a conclusione del progetto, la gara interscolastica di remoergometro, manifestazione sportiva che coinvolgerà gli alunni dei tre plessi di Scuola Secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Offrire alle famiglie un ulteriore supporto alla formazione dei ragazzi; offrire agli alunni un'opportunità di crescita psicofisica, comunicando nel contempo il valore positivo e il piacere di praticare un'attività sportiva di squadra che interagisce con l'ambiente naturale e con un elemento, alla base della vita, come l'acqua.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti (interno) ed istruttori sportivi (esterno)



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Educazione all'affettività e alla sessualità (Secondarie dell'Istituto)

CONTENUTI Differenza tra emozioni, sentimenti e desideri; l'identità personale e il valore dell'autostima; il contrasto a ogni forma di discriminazione; caratteristiche biologiche e psicologiche maschili e femminili; prevenzione malattie sessualmente trasmissibili; valore della libertà e dell'assertività; mondo reale e mondo virtuale (social network, cyberspazio) nelle relazioni interpersonali; il rapporto con l'altro da sé; il valore dell'essere in relazione.

METODOLOGIA Educare tenendo conto della totalità della persona, all'interno di un rapporto di fiducia con i tutor e in un contesto di gruppo; prevalenza del metodo induttivo rispetto alla lezione frontale. Riguardo al corso TEEN STAR rivolto ai ragazzi: coinvolgimento delle famiglie e dei docenti curricolari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

TEEN STAR Fornire un'educazione affettiva e sessuale che integri tutti gli aspetti della persona;



rafforzare l'identità personale e l'autostima; sviluppare la capacità di prendere decisioni in modo responsabile e libero; accompagnare i ragazzi nella scoperta della sessualità come valore; promuovere il valore della vita. TEEN STAR PARENT Il Teen Star Parent è un percorso con metodo Teen Star rivolto ai genitori degli alunni e vuole essere uno spazio in cui gli adulti coinvolti si sentano sostenuti nella propria genitorialità, in clima di ascolto e dialogo.

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Docenti (interno)

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aule generiche
------	----------------

● Crescere insieme - percorso di educazione all'affettività per preadolescenti (Secondarie dell'Istituto)

A cura della Fondazione Centro per la Famiglia Istituto "La Casa di Varese", il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze con l'obiettivo di fornire un supporto in orario intracurricolare riguardo all'educazione all'affettività, attraverso un approccio che preveda il coinvolgimento e il dialogo tra i ragazzi mediante attivazioni che stimolino una messa in gioco personale e relazionale. I genitori e i docenti degli alunni saranno coinvolti nel progetto attraverso un incontro di presentazione e uno di restituzione dell'attività. Sono previsti in classe due incontri di un'ora ciascuno con un pedagogo/psicologo e un incontro di due ore con un'ostetrica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Fornire un'educazione affettiva e sessuale che integri i vari aspetti della persona; rafforzare l'identità personale e l'autostima; sviluppare la capacità di prendere decisioni in modo responsabile e libero; accompagnare i ragazzi nella scoperta della sessualità come valore; promuovere il valore della vita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti (interno), esperti e genitori (esterno)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aule generiche

● ClimAction (Secondarie dell'Istituto)

Progetto "ClimAction" su biodiversità, sviluppo sostenibile e cambiamenti climatici. L'attività è rivolta agli alunni di tutte le classi seconde in collaborazione con l'associazione territoriale "I Care", i "Tavoli clima" dei territori coinvolti ed alcuni volontari collegati a tali realtà.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Rafforzare la consapevolezza sugli argomenti oggetto di approfondimento e sull'ambiente circostante, con un'attenzione particolare alla realtà locale; fare esperienza di comportamenti quotidiani virtuosi, nel rispetto ecologico dell'ambiente in cui viviamo, patrimonio comune.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti (interno)/esperti Associazioni territoriali(esterno)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aule generiche

Spazi esterni



● Progetto A.N.P.I. (Secondaria Varano Borghi)

Il progetto ha lo scopo di realizzare attività di riscoperta dei testi e dei luoghi della memoria, soprattutto di quelli inerenti la storia locale e la divulgazione dei valori fondanti la Costituzione repubblicana. Aree tematiche di riferimento: Storia, Italiano, Geografia, Cittadinanza e costituzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Far comprendere a tutti gli studenti il valore della Costituzione e l'importanza della memoria della Resistenza raccontata anche da chi l'ha vissuta in prima persona.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule generiche

● Giochi sportivi e Campionati Studenteschi (Secondarie)



dell'Istituto)

Il progetto si propone di favorire la pratica di attività motoria e sportiva tra i ragazzi, anche al di fuori dell'ambito scolastico. Lo scopo è quello di portare gli alunni a vivere e interiorizzare i valori positivi e i benefici derivanti dalla pratica sportiva, al fine di completare la formazione della persona e del cittadino. Gli alunni parteciperanno a gare d'Istituto, provinciali, regionali e nazionali nell'ambito dei Campionati Studenteschi e delle manifestazioni sportive di "rete".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Obiettivo primario dell'esperienza sportiva, declinata nelle forme e nei modi più direttamente confacenti all'età evolutiva degli studenti, è che essa sia funzionale alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, al riconoscimento e alla valorizzazione delle diversità, alla promozione delle potenzialità di ciascuno, attraverso l'adozione di tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo (D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275).

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto



Impianti e attrezzature comunali ed esterne al territorio comunali e attrezzature delle Società Sportive collaboratrici

● Orientamento (Secondarie dell'Istituto)

Il progetto si propone di fornire agli studenti e alle famiglie strumenti per effettuare una scelta consapevole della Scuola Secondaria di secondo grado, anche attraverso la somministrazione di test specifici e colloqui individuali a cura del Centro di Psicologia Clinica ed Educativa (COSPES) di Arese (MI). Nell'ambito del progetto, gli alunni e i loro genitori sono anche invitati a partecipare al "Salone dell'orientamento", organizzato dall'Istituto nel mese di dicembre, a cui presenziano con i loro stand un gran numero di Istituti Superiori del territorio. Inoltre, in una mattinata scolastica, gli alunni di terza incontreranno alcuni professionisti del lavoro ed ex alunni che riporteranno le loro esperienze in relazione alle scelte professionali e scolastiche intraprese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Acquisizione da parte degli alunni della consapevolezza del sé, delle proprie caratteristiche personali, dei propri interessi e delle proprie capacità per poterle sviluppare con una più precisa scelta negli studi; condurre gli alunni ad una scelta più serena e consapevole; rispondere ai bisogni delle famiglie nel passaggio fra la Scuola Secondaria di primo e di secondo grado.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Doc. (int./esterno), espert., profession., ex alun.(esterno)



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule generiche

● Giornata della Memoria (Secondarie dell'Istituto)

Attività e riflessioni in ricordo delle vittime dell'Olocausto e delle leggi razziali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Ricordare l'Olocausto e riflettere sulla modalità di trasmissione della memoria individuale e sul valore che essa ha per la memoria collettiva; educare al rispetto delle regole e della legalità nonché educare alla tolleranza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti (interno/esterno)



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule generiche

● Settimana Europea dello Sport (Primaria Comabbio - Ternate - Travedona Monate - Varano Borghi)

La Settimana Europea dello Sport è una manifestazione promossa dall'Unione Europea e si svolge ogni anno dal 23 al 30 settembre con l'obiettivo di promuovere la pratica sportiva e l'attività fisica in tutta Europa a livello nazionale, regionale e locale. Nel nostro Istituto la manifestazione coinvolge gli alunni di tutte le classi delle Scuole Primarie dei Comuni facenti parte della Comunità sportiva "Terra dei Due Laghi". Gli sport praticati vengono proposti dalle Associazioni sportive del territorio direttamente ai Comuni in base alla disponibilità. Nel corrente anno scolastico ciascuna classe, durante la Settimana, svolgerà una lezione di judo, karate, basket, ginnastica artistica, bocce e calcio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Promuovere il benessere psico-fisico tramite gli sport praticati dalle Associazioni sportive



presenti sul territorio; - Promuovere gli stili di vita sani e attivi; - Superare i limiti individuali e scoprire il potenziale dell'attività fisica e dello sport.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti (interno) e membri Associazioni sportive (esterno)

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	Cortile della Scuola

● Concerto di Natale e Concerto di fine anno scolastico (Secondaria Biandronno)

Il progetto consentirà agli alunni della Scuola Secondaria di Biandronno di esibirsi di fronte a genitori, insegnanti, parenti e amici in un "Concerto di Natale" e in un "Concerto di fine anno scolastico" presso la Sala "G. Verdi" del Comune di Biandronno. I Concerti saranno realizzati in orario extrascolastico mentre le prove generali, alle quali saranno invitati a partecipare gli alunni della Scuola Primaria di Biandronno, si svolgeranno in mattinata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

La principale finalità di questo progetto è consentire agli alunni di mostrare ai compagni e alle proprie famiglie il risultato del lavoro realizzato durante le lezioni di pratica strumentale. In relazione alle proprie potenzialità, ciascun alunno si esprime attraverso la musica e diventa protagonista insieme ai compagni di un'esperienza ricca di emozioni. Nel rispetto di regole condivise e in un'ottica profondamente inclusiva, si lavora per la costruzione di un progetto comune esteticamente gratificante. La realizzazione di Concerti anche in contesti extrascolastici, in collaborazione con altri soggetti culturali ed istituzionali, offre agli studenti ulteriori occasioni di crescita e di confronto con il pubblico, accresce la possibilità di consolidare e sviluppare le capacità performative, il controllo del proprio stato emotivo e diventa un particolare rinforzo positivo di autostima.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti (interno), Amm. comunale e Com. genitori (esterno)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Sala G. Verdi, in alternativa presso il Teatro Niemen o la Chiesa parrocchiale - Biandronno

● Centro sportivo scolastico (Secondarie dell'Istituto)

Il progetto prevede l'avviamento alla pratica sportiva nelle seguenti discipline: - canottaggio (in collaborazione con l'Associazione Canottieri Monate) - atletica leggera - pallavolo - pallacanestro - calcio a 5 - floorball unihockey. Si prevede inoltre la partecipazione a Giochi sportivi



studenteschi, manifestazioni patrocinata dall'Ufficio Educazione fisica e sportiva, manifestazioni interscolastiche di plesso e d'Istituto. Il progetto si articolerà in tre incontri pomeridiani, in orario extra scolastico, nell'arco temporale novembre-maggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliorare i processi attentivi fondamentali per gli apprendimenti scolastici; contribuire a infondere la cultura del rispetto delle regole; stimolare, attraverso le discipline sportive, atteggiamenti sociali rispettosi dell'altro e delle cose aumentando il senso civico; realizzare un percorso di benessere psicofisico per tutti gli alunni; costruire un percorso educativo nel quale la cultura e la pratica del movimento e dello sport possano diventare un momento di confronto sportivo e uno strumento di valorizzazione delle capacità individuali e di gruppo; favorire i processi di inclusione e socializzazione attraverso la diffusione dei valori positivi dello sport; favorire e facilitare l'acquisizione e il miglioramento dei contenuti tecnici e tattici delle discipline sportive; realizzare e organizzare attività con il coinvolgimento di tutte le componenti della scuola; concorrere a contrastare fenomeni di bullismo; prevenire l'abbandono scolastico ancorando il giovane all'appartenenza alla scuola anche mediante lo sport.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti (interno) ed esperti (esterno)



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Impianti scolastici e comunali e impianti e attrezzature delle Società Sportive collaboratrici

● Osservazione educativa e individuazione precoce dei rischi di difficoltà scolastiche, correlate a disturbi del neurosviluppo con particolare riguardo ai DSA (Infanzia Comabbio - Primarie dell'Istituto)

Il progetto è rivolto agli alunni dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia e delle classi prime e seconde della Scuola Primaria su adesione dei vari team, e si prefigge l'osservazione educativa e l'individuazione precoce dei rischi di difficoltà scolastiche correlate a disturbi del neurosviluppo con particolare riguardo ai DSA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Individuare precocemente i rischi di difficoltà scolastiche correlate a disturbi del neurosviluppo con particolare riguardo ai DSA.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aule generiche

Approfondimento

Risorse umane:

- alunni coinvolti
- docenti delle classi aderenti al progetto
- Case Manager
- Dirigente Scolastica
- famiglie

Beni e servizi:

- spazi del plesso coinvolto
- VADEMECUM fornito dal CTS di Varese attraverso piattaforma online
- software elaborato dal Politecnico di Milano e fornito dal CTS di Varese



● C.C.R. - Consiglio Comunale dei Ragazzi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria (Primaria Ternate - Varano Borghi - Secondaria Travedona Monate - Varano Borghi)

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi svolge attività propositiva nei confronti della Scuola e del Consiglio Comunale degli Adulti in diverse aree di intervento. Area tematica di riferimento: Educazione alla Legalità e alla Cittadinanza Democratica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Comprendere l'importanza delle regole di convivenza democratica; scoprire in prima persona le modalità di attuazione della convivenza democratica; sviluppare un maggior senso di appartenenza alla comunità e sviluppare sensibilità verso le problematiche sociali, in particolare di quelle legate al mondo dei bambini.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti (interno), Sindaco e Assessori Comunali (esterno)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aule generiche

Sala Consiliare del Comune

● Artonauti: le figurine dell'Arte (Primaria Comabbio)

"Artonauti" è un progetto culturale selezionato e finanziato da Fondazione Cariplo giunto alla sua quarta edizione; coinvolgerà gli alunni di tutte le classi nel corso dell'intero anno scolastico. Il cuore di "Artonauti" è un album di figurine che permette ai bambini di appassionarsi ai grandi artisti della storia, imparando divertendosi. Ogni album propone un racconto in cui i personaggi affrontano un'avventura che li conduce in epoche e luoghi lontani, scoprendo più di cento opere d'arte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppare le capacità espressive, il ragionamento logico, matematico e linguistico; scoprire, riflettere e conoscere attraverso la mediazione delle opere d'arte; educare al bello, cercare la bellezza nel dettaglio e creare collegamenti alla programmazione di Italiano, Storia, Scienze, Tecnologia e Matematica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule generiche

● Un poster per la Pace (Secondarie dell'Istituto)

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze e prevede la partecipazione all'edizione '23-'24 del concorso internazionale "Un poster per la Pace" indetto dal "Lions Club".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: - usare in modo ragionato e consapevole gli elementi del linguaggio visivo e progettare la loro organizzazione in funzione di un messaggio; - programmare e applicare correttamente le varie fasi di lavoro - usare correttamente strumenti e materiali; - utilizzare con padronanza le tecniche espressive; - ideare e progettare un elaborato in rapporto alla destinazione d'uso e alla funzionalità. **ABILITÀ:** - ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative e originali; - utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile personale; - scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare elaborati seguendo una precisa finalità operativa. **CONOSCENZE:** - elementi della composizione; - tecniche grafiche e pittoriche; - tecniche espressive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti (interno) e Referente Lions Club territorio(esterno)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aule generiche



● Gino Bartali, un giusto tra i popoli (Secondaria Varano Borghi)

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze e consiste nella realizzazione di pannelli a partire da un fumetto sulla vita e le imprese di Gino Bartali che verranno successivamente affissi lungo il percorso della pista ciclabile a Varano Borghi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: - ideare e progettare un elaborato in rapporto alla destinazione d'uso e alla funzionalità. **ABILITÀ:** - ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative e originali, utilizzando consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative e le regole della rappresentazione visiva. **CONOSCENZE:** - elementi della composizione; - tecniche grafiche e pittoriche; - tecniche espressive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti (interno) ed esperto volontario (esterno)



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
Aule	Aule generiche
Strutture sportive	Pista ciclabile

● Scuola Attiva Junior (Secondarie dell'Istituto)

Il progetto è dedicato agli alunni della Scuola Secondaria in continuità con il progetto "Scuola Attiva Kids" proposto nella Scuola Primaria e si propone di favorire l'avviamento all'attività sportiva. L'iniziativa è promossa da "Sport e Salute", d'intesa con il Dipartimento per lo sport, e dal Ministero dell'Istruzione, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali. Il progetto è incentrato su due discipline sportive, il tennis tavolo (primo quadrimestre) e il rugby (secondo quadrimestre). Il progetto si articolerà in due momenti: 1-"Settimane di sport" in cui un tecnico federale competente nelle discipline scelte collaborerà con l'insegnante di Scienze Motorie affiancandolo nelle ore curricolari (due ore per classe) per ciascuno sport, svolgendo orientamento sportivo con gli alunni e condividendo con gli insegnanti competenze specifiche per la relativa disciplina; 2-"Pomeriggi sportivi" che prevede lo svolgimento di attività pomeridiane sportive condotte dai tecnici federali specializzati affiancati dal docente di Scienze Motorie. I pomeriggi sportivi avranno la durata di due ore con frequenza settimanale e potranno coprire fino a undici settimane per ciascuno sport. Un kit di attrezzature sportive adeguate all'ambito scolastico e all'età dei ragazzi fornito dalla Federazione Sportive di riferimento rimarrà in dotazione all'Istituto per consentire la prosecuzione dell'attività didattica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Promuovere lo sviluppo motorio globale dei ragazzi; diffondere la cultura del benessere e del movimento; consentire un orientamento sportivo consapevole degli alunni, in base alle loro attitudini motorie e preferenze, favorendo l'avviamento e la prosecuzione della pratica sportiva; offrire un servizio sociale alle famiglie, con attività sportiva gratuita per gli studenti, anche in orario pomeridiano, nelle scuole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti (interno) e Tecnici federali (esterno)

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Impianti sportivi scolastici o altri spazi idonei

● Fu-ori classe (Secondarie dell'Istituto)

Il progetto è proposto dalla Polisportiva ASD I.I.S. "C. A. Dalla Chiesa" di Sesto Calende (VA), sostenuto da F.I.S.O. (Federazione Italiana Sport Orientamento) e Sport e Salute S.p.a.; è rivolto agli alunni delle classi seconde della Scuola Secondaria, che concludono il percorso intrapreso lo scorso anno, con l'intento di estendere gradualmente il progetto nei prossimi anni a tutte le classi, arricchendo il contenuto degli interventi. Il progetto si articolerà in due moduli: modulo 1 - presentazione dell'attività di "orienteeing" in una/due classi pilota e formazione del docente che in seguito svolgerà la lezione nelle restanti classi, a cura di un tecnico federale; modulo 2 - Lezioni pratiche nel plesso (palestra, cortile, parco pubblico). Le lezioni potranno svolgersi anche nell'ora di Geografia e di Scienze nell'ottica dell'interdisciplinarietà. Tutto il materiale utilizzato (presentazioni powerpoint, schede didattiche, mappe, giochi, lanterne etc.) verrà lasciato in dotazione ai docenti dell'Istituto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

L'obiettivo è fornire l'opportunità di realizzare un progetto educativo finalizzato alla concretizzazione di competenze interdisciplinari che sviluppino la capacità sapersi spostare in ambienti sconosciuti con l'ausilio di mappe e strumenti mediante la disciplina sportiva dell'orientering e il coinvolgimento di delle discipline Scienze Motorie, Scienze e Geografia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti (interno) e Tecnici federali (esterno)

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule generiche

Strutture sportive

Palestra

Cortile della Scuola e parco pubblico

● Musical (Primaria Ternate)

Il progetto, rivolto a tutte le classi della Scuola Primaria "A. Volta" di Ternate, intende promuovere la danza e il "musical" come strumenti educativi in età evolutiva per favorire



processi di crescita utili alla prevenzione della dispersione scolastica e, più in generale, del disagio giovanile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'aspetto educativo e formativo dell'attività di espressività corporea, opportunamente strutturata ed articolata in adeguati percorsi di apprendimento, è in grado di: • concorrere allo sviluppo di coerenti comportamenti relazionali • favorire lo sviluppo cognitivo, stimolando la capacità di iniziativa e di risoluzione dei problemi • costituire un prezioso supporto alla didattica, soprattutto quando tale attività è mirata ad un totale coinvolgimento delle scolaresche senza distinzione alcuna, ad un pieno inserimento di tutti gli alunni e ad una reale integrazione degli alunni diversamente abili.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti (interno)/esperto associazione "New Fit



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Sperimentazione Indirizzo Sportivo (Secondarie dell'Istituto)

Il progetto si articola nell'aggiunta di 2 ore al tempo scuola ordinario di 30 ore, distribuito nella settimana dal lunedì al venerdì; oltre alla normale attività di 2 ore di Scienze motorie settimanali come da ordinamento, gli alunni svolgeranno altre 2 ore pomeridiane di attività sportiva tenute dai docenti titolari dell'Istituto con l'obiettivo di affiancare loro, per ogni specialità, l'esperto esterno appartenente all'associazione sportiva di riferimento. Le due ore aggiuntive pomeridiane, risultanti eccedenti rispetto al tempo scuola ordinario, sono opzionali per gli alunni e dunque a richiesta delle famiglie che dovranno scegliere o meno, all'atto dell'iscrizione, la frequenza alla sezione sportiva. Nell'arco del triennio sono previste le seguenti attività: pallavolo, tennis, canottaggio, basket, atletica leggera, ginnastica artistica, floorball unihockey, golf, judo, bocce, calcio, orienteering, badminton, palla tamburello e nuoto. L'avviamento alle attività sportive in collaborazione con le associazioni sportive locali e le federazioni verrà adattata nei tempi di svolgimento in base ad un calendario concordato con le stesse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

L'attività proposta favorisce le relazioni positive e propone esperienze inclusive, le diverse attività sportive rappresentano un'importante strumento di inclusione sociale, di partecipazione alla vita di gruppo e di integrazione delle differenze. La promozione della cultura sportiva permette di acquisire un atteggiamento positivo verso l'impegno sociale anche quando l'esperienza assume carattere di competitività; l'attenzione rivolta all'impegno personale, al valore del gruppo, al raggiungimento degli obiettivi personali diventa un valore per la vita. Si porteranno gli alunni ad avere maggiore consapevolezza di sé, dei propri limiti, delle proprie potenzialità e dei propri tempi; contemporaneamente si imparerà a conoscere meglio gli altri giocando insieme per raggiungere un obiettivo comune, accettando le caratteristiche e riconoscendo le capacità e i limiti degli altri. L'attività sportiva aiuta a maturare disciplina e costanza e diventa uno strumento per prevenire l'insorgere di comportamenti problematici come l'aggressività, l'isolamento, l'opposizione; le diverse attività sportive diventano momenti e occasioni per attivare processi di interazione sociale, di confronto fra pari, con gli insegnanti e con gli esperti esterni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti (interno) ed esperti associazioni sportive (esterno)

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule generiche

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Strutture e attrezzature sportive delle associazioni del territorio



Approfondimento

REALIZZAZIONE PRATICA DEI CORSI DI SPERIMENTAZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

a.s. 2023/2024

SUDDIVISIONE ORARIA PER DOCENTE

Prof. Marco Ponti - Incaricato cattedra di potenziamento di Scienze Motorie

n. 12 ORE Contratto a tempo parziale

ORE CURRICOLARI

n. 2 ore 1B VARANO BORGHI

n. 2 ore 1A VARANO BORGHI

ORE POTENZIAMENTO MOTORIA

n. 2 ore 1 A V ARANO BORGHI

n. 1 ora mensa VARANO BORGHI

ORE PROGETTI

n. 5 ore

Prof.ssa Francesca Sessa

n. 18 ORE

ORE CURRICOLARI

n. 5 ore 2C - 2A - 3A VARANO BORGHI

n. 6 ore 1A - 2A - 3A BIANDRONNO

ORE POTENZIAMENTO MOTORIA



n. 2 ore 1A BIANDRONNO

n. 1 ora mensa BIANDRONNO

ORE PROGETTI

n. 3 ore

Prof. Sergio Castelli

n. 18 ORE

ORE CURRICOLARI

n. 10 ore 1A - 2A - 3A - 2B - 3B TRAVEDONA MONATE

n. 4 ore 2B - 3B VARANO BORGHI

ORE POTENZIAMENTO MOTORIA

n. 2 ore 1A TRAVEDONA MONATE

n. 1 ora mensa TRAVEDONA MONATE

ORE PROGETTI

n. 1 ora

SPECIFICHE DEI PROGETTI IN COLLABORAZIONE CON SOCIETÀ SPORTIVE INSERITI NEI CORSI AD INDIRIZZO SPORTIVO

A) CANOTTAGGIO IN COLLABORAZIONE CON "CANOTTIERI MONATE" E "CANOTTIERI CORGENO"

BIANDRONNO	n. 6 lezioni da 2 ore	Trasporto A/R verso la sede della "Canottieri Monate"
TRAVEDONA MONATE	n. 6 lezioni da 2 ore	Trasporto A/R verso la sede della "Canottieri Monate"



VARANO BORGHI	n. 6 lezioni da 2 ore	Trasporto A/R verso la sede della "Canottieri Monate"
---------------	-----------------------	---

COSTI: 1) Esperti/attrezzature a carico delle società sportive

2) Trasporti a carico delle Amministrazioni comunali

B) RUGBY IN COLLABORAZIONE CON **"RUGBY VARESE"**

BIANDRONNO	n. 6 lezioni da 2 ore	Sede scolastica
TRAVEDONA MONATE	n. 6 lezioni da 2 ore	Sede scolastica
VARANO BORGHI	n. 6 lezioni da 2 ore	Sede scolastica

COSTI: 1) Esperti/attrezzature a carico della società sportiva

C) ATLETICA LEGGERA IN COLLABORAZIONE CON **"SESTO 76"** - SESTO CALENDE

BIANDRONNO	n. 3 lezioni da 2 ore	Sede scolastica
TRAVEDONA MONATE	n. 3 lezioni da 2 ore	Sede scolastica
VARANO BORGHI	n. 3 lezioni da 2 ore	Sede scolastica

COSTI: 1) Esperti/attrezzature a carico della società sportiva

D) TENNIS IN COLLABORAZIONE CON **"ASD ISOLA VIRGINIA"** - BIANDRONNO

BIANDRONNO	n. 4 lezioni da 2 ore	Trasferimento in cammino A/ R verso la sede dell'"ADS Isola Virginia"
------------	-----------------------	---



TRAVEDONA MONATE	n. 4 lezioni da 2 ore	Sede scolastica
VARANO BORGHI	n. 4 lezioni da 2 ore	Sede scolastica

COSTI: 1) Esperti/attrezzature a carico della società sportiva

E) AVVIAMENTO ALLA GINNASTICA ARTISTICA/PRE ACROBATICA (avvalendosi della consulenza della tirocinante presso il nostro Istituto)

BIANDRONNO	n. 4 lezioni da 2 ore	Sede scolastica
TRAVEDONA MONATE	n. 4 lezioni da 2 ore	Sede scolastica
VARANO BORGHI	n. 4 lezioni da 2 ore	Sede scolastica

F) JUDO IN COLLABORAZIONE CON " **SCUOLA JUDO BU-SEN**" - VARANO BORGHI

BIANDRONNO	n. 4 lezioni da 2 ore	Sede scolastica
TRAVEDONA MONATE	n. 4 lezioni da 2 ore	Sede scolastica
VARANO BORGHI	n. 4 lezioni da 2 ore	Sede scolastica

COSTI: 1) Esperti/attrezzature a carico della società sportiva

G) ESCURSIONISMO IN COLLABORAZIONE CON **C.A.I.** SEZ. VARANO BORGHI



BIANDRONNO	1 lezione da 2 ore
TRAVEDONA MONATE	1 lezione da 2 ore

COSTI: 1) Esperti/attrezzature a carico della società sportiva

2) Trasporti a carico delle amministrazioni comunali

H) ORIENTEERING IN COLLABORAZIONE CON "**ASD C.A. DALLA CHIESA**" - SESTO CALENDE

BIANDRONNO	n. 4 lezioni da 2 ore	Sede scolastica
TRAVEDONA MONATE	n. 4 lezioni da 2 ore	Sede scolastica
VARANO BORGHI	n. 4 lezioni da 2 ore	Sede scolastica

COSTI: in via di definizione

PROGETTI INTERNI

- Progetto **Badminton**
- Progetto **Palla tamburello**
- Progetto **Unihockey**

PROGETTI DEDICATI ALLE ORE DI POTENZIAMENTO SPORTIVO RIMANENTI

Prof. Marco Ponti n. 5 ore

- assistenza/organizzazione manifestazioni sportive
- storia delle olimpiadi antiche e moderne. Sport e vicende storiche, politiche e sociali del '900



(nelle classi terze in collaborazione con i docenti di Lettere)

Prof.ssa Francesca Sessa n. 3 ore

- orientamento scolastico (nelle classi terze in collaborazione con i docenti di Lettere)

Prof. Sergio Castelli n. 1 ora

- tematiche scientifiche e di educazione alla salute (nelle classi seconde in collaborazione con i docenti di Scienze).



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● ClimAction

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi



ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Rafforzare la consapevolezza sugli argomenti oggetto di approfondimento e sull'ambiente circostante, con un'attenzione particolare alla realtà locale; fare esperienza di comportamenti quotidiani virtuosi, nel rispetto ecologico dell'ambiente in cui viviamo, patrimonio comune.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Progetto su biodiversità, sviluppo sostenibile e cambiamenti climatici. L'attività è rivolta agli alunni delle classi seconde della Scuola Secondaria in collaborazione con l'associazione territoriale "I Care", i "Tavoli clima" dei territori coinvolti ed alcuni volontari collegati a tali realtà.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Nessuno, gli esperti intervengono su base volontaria in collaborazione con l'Associazione



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Google Workspace for Education
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La piattaforma online "Google Workspace for Education" di Google offre una vasta gamma di applicazioni che possono essere utilizzate gratuitamente dalle scuole.

Destinatari: tutto il personale dell'Istituto, gli alunni dei plessi di Scuola Primaria e Secondaria e i loro genitori/tutori.

E' stato redatto un regolamento specifico per l'utilizzo dei servizi forniti da Google sulla piattaforma online "Google Workspace for Education" che porterà a una didattica digitale interdisciplinare in grado di coinvolgere maggiormente gli alunni e motivarli all'apprendimento. L'utilizzo dei servizi offerti dovrebbe consentire l'implementazione delle moderne tecniche di insegnamento definite "avanguardie educative".

Titolo attività: Gestione e condivisione dati tramite Google Workspace
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: tutti i docenti.

Attraverso l'utilizzo della piattaforma "Google Workspace", oltre



Ambito 1. Strumenti

Attività

alla creazione di profili digitali per ogni studente e docente e alla preparazione di ambienti didattici specifici (es. Google Classroom), il nostro Istituto ha iniziato a "digitalizzare" tutto ciò che riguarda la gestione e la condivisione di dati e documenti tra i membri del corpo docente (Posta istituzionale, Google Drive).

Questa attività, che nel corso degli ultimi anni ha richiesto un notevole sforzo nella formazione dei docenti attraverso corsi interni al nostro Istituto e in Rete (DocentiWeb e Ambito 34), è finalizzata al raggiungimento di due obiettivi precisi:

- una maggiore facilitazione nella condivisione di dati e documenti tra i componenti dei singoli Consigli di classe, in un'ottica di digitalizzazione e dematerializzazione;
- la possibilità di mettere in contatto, nella produzione e nella gestione dei documenti (prove di verifica, statistiche ecc.) docenti dello stesso plesso, delle altre Scuole dello stesso grado e dell'intero Istituto, favorendo una cooperazione e condivisione reale tra tutti i membri del Collegio docenti.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Promuovere ambienti didattici digitali
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Obiettivo precipuo dell'innovazione digitale è quello di integrare la didattica "tradizionale" con spazi e strumenti innovativi che favoriscano un maggiore e migliore approfondimento, attraverso la ricerca e la condivisione di materiali multimediali, la creazione di prodotti digitali in ottica laboratoriale e l'ampliamento del



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

metodo di lavoro attraverso la scoperta di strumenti e possibilità sempre nuove.

Titolo attività: Competenze di cittadinanza digitale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Guidare l'alunno a diventare "cittadino digitale". Oltre l'ipotesi errata e ormai superata che vedeva i ragazzi "nativi digitali" naturalmente abili e a proprio agio con qualsiasi tecnologia, la scuola si deve fare carico di sviluppare negli alunni quelle competenze essenziali che chiedono la società contemporanea e il mondo del lavoro.

Tali competenze si articolano su due fronti: quello più strettamente tecnico (gestione profili digitali, navigazione ed utilizzo di piattaforme per i vari ambiti della vita scolastica e sociale, creazione di prodotti digitali ecc.) e quello più legato ad una vera e propria educazione civica, un'etica del digitale, che sappia insegnare agli alunni un modo sano e proficuo di vivere la propria vita in una realtà che ormai non può più essere rigidamente scissa in "reale" e "virtuale".

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Innovazione didattica e tecnologica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Destinatari: tutti i docenti.

Nell'Istituto Comprensivo si rileva la necessità di approfondire la formazione dei docenti nella direzione dell'innovazione didattica attraverso l'uso delle tecnologie. L'attività di formazione del personale docente dovrà essere finalizzata a rafforzarne la preparazione in materia di competenze digitali e a promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali; rafforzare inoltre la formazione per l'innovazione didattica, attualmente ad un livello base. Quale traguardo, ci si prefigge l'obiettivo di sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per la formazione in vista dell'innovazione didattica, finalizzando il tutto alla creazione di un sistema formativo stabile, per la realizzazione di pratiche didattiche quotidiane.

Titolo attività: Animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: tutti i docenti.

Attualmente l'Animatore digitale dell'Istituto Comprensivo, coadiuvato dal Team digitale, opera su tutti i plessi, pertanto ci si prefigge di poter individuare e formare un Animatore per ciascun plesso.

L'attività dell'Animatore digitale, attualmente si declina in due orizzonti:

- l'assistenza tecnica a docenti e genitori/tutori di tutto l'Istituto Comprensivo;
- la formazione del personale docente e ATA.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SC. MATERNA STAT. - COMABBIO - - VAAA83301D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Osservazione occasionale su comportamenti e apprendimenti spontanei; osservazioni sistematiche programmate e periodiche in cui l'insegnante rileva comportamenti e apprendimenti specifici; osservazione e monitoraggio sulla pre-alfabetizzazione nei bambini di 5 anni; somministrazione di prove oggettive per verificare competenze, abilità e conoscenze.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati nelle osservazioni e verifiche per la rilevazione delle competenze si eseguono attraverso tutti i campi di esperienza complessivamente, tenendo conto del processo di maturazione, conoscenza e competenza sviluppate dai bambini.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Osservazioni occasionali e sistematiche sulle capacità relazionali.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



A.FRANK - BIANDRONNO - - VAMM83301N

G. LEVA - TRAVEDONA MONATE - VAMM83302P

GIOVANNI XXIII -VARANO BORGHI- - VAMM83303Q

Criteri di valutazione comuni

Sono stati elaborati dei criteri di valutazione comuni. Sono state previste prove iniziali, intermedie e finali. I test di ingresso delle classi prime verranno valutati con dei giudizi (AVANZATO, INTERMEDIO, BASE, INIZIALE). Tale giudizio sarà comunicato ai genitori/tutori tramite diario e non verrà inserito nel registro elettronico. Le prove degli alunni delle classi seconde e terze saranno valutate con un voto che sarà inserito nel registro elettronico.

Allegato:

Rubriche di valutazione Scuola Secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

- Il Coordinatore di classe è il docente referente per la disciplina. Sarà compito di ogni docente esprimere al termine del quadrimestre una proposta di valutazione e il referente, raccolte le stesse, avanzerà una proposta di voto che sarà oggetto di discussione allo scrutinio quadrimestrale.
- La proposta di valutazione scaturisce dall'osservazione dei singoli docenti, che si concentrerà in particolar modo sullo svolgimento delle attività di educazione civica predisposte, sulla valutazione delle conoscenze acquisite e soprattutto sul consolidamento nell'alunno/a di quelle competenze (già indicate nel Curricolo) che trovano irrinunciabile applicazione nelle relazioni sociali dell'alunno/a, a partire dal contesto scuola.

Allegato:



Griglia di valutazione Educazione civica Scuola Secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni della Scuola Secondaria viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Il Collegio Docenti ha pertanto elaborato una griglia contenente i descrittori di valutazione del comportamento corrispondenti a ciascun giudizio.

Allegato:

Griglia di valutazione comportamento Scuola Secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

In caso di situazione "critica" nell'apprendimento e/o nel comportamento sarà convocata immediatamente la famiglia dal docente coordinatore di classe o dal docente di una qualsiasi disciplina per il tramite del diario personale e/o del Registro elettronico. I docenti si rendono disponibili nell'orario di ricevimento o su appuntamento per colloqui individuali. Può verificarsi il caso che, dopo gli interventi dei docenti e della famiglia e dopo le opportunità offerte all'alunno, una situazione che non ha dato esiti positivi non sia modificata. In tali casi il Consiglio di Classe può decidere (comunicandolo per tempo alla famiglia) la non ammissione alla classe successiva. Questa decisione non vuole mai essere punitiva, ma formativa. Infatti, nel giudizio finale, sarà valutato "non sufficiente" l'alunno che, nonostante la fiducia accordata dai docenti e le necessarie strategie di sostegno e recupero messe in atto, continua a evidenziare difficoltà nell'operatività e negli apprendimenti e i livelli di conoscenze e abilità da lui posseduti non gli permettono di seguire proficuamente e di raggiungere neppure il livello minimo di competenze in tutte le discipline. Pertanto, il successo formativo di un alunno non è tanto legato alle sue capacità intellettive e operative, quanto alla capacità di gestire le proprie risorse.

I Consigli di Classe, per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, tengono conto:

a) del progresso rispetto alla situazione di partenza e delle condizioni in cui tale miglioramento è



avvenuto (contesto);

b) del grado di conseguimento delle competenze inerenti al curricolo esplicito (profitto nelle discipline);

c) del grado di conseguimento delle competenze chiave inerenti al curricolo trasversale.

d) del comportamento (rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto, del Patto Educativo di Corresponsabilità);

e) dei risultati conseguiti nelle attività di recupero e/o di sostegno organizzate dalla scuola.

Dopo attenta valutazione dei parametri indicati e di ogni altro elemento a disposizione per la valutazione complessiva dell'alunno, il Consiglio di Classe assegna i voti, motivando quelli che sono inferiori a sei decimi e delibera l'ammissione o la non ammissione motivata alla classe successiva. Il docente, nella cui disciplina l'alunno è insufficiente, deve presentare al Consiglio una relazione dettagliata sulle attività personalizzate di recupero e sulle strategie messe in atto per il miglioramento dei livelli di apprendimento inseriti nel proprio piano di lavoro annuale. La suddetta relazione sarà allegata al verbale dello scrutinio e ne diventa parte integrante a tutti gli effetti.

La non ammissione è deliberata dal Consiglio di classe, con decisione assunta all'unanimità o a maggioranza, dopo analisi attenta e scrupolosa della personalità scolastica dell'alunno sulla base dei criteri di cui sopra, quando il giudizio globale è completamente negativo e quando, a giudizio dello stesso Consiglio di Classe, il livello di raggiungimento globale delle competenze è tale da non consentirgli di affrontare il percorso formativo previsto per la classe successiva.

La non ammissione alla classe successiva non può essere deliberata in modo automatico dal Consiglio di Classe, in quanto qualsiasi tipo di "automatismo" escluderebbe a priori la capacità decisionale del Consiglio stesso, limitandone di fatto le funzioni attribuitegli per legge.

La delibera relativa alla non ammissione dell'alunno dovrà essere motivata riportando in modo dettagliato tutte le condizioni considerate.

Nello scrutinio finale, per qualsiasi atto deliberativo del Consiglio di Classe, non sono ammesse le astensioni.

ALUNNI CON CERTIFICAZIONE DI DISABILITA'

Il Consiglio di Classe delibera l'ammissione dell'alunno alla classe successiva se ritiene che, in riferimento al PEI, l'apprendimento globale sia ritenuto idoneo per una valutazione positiva.

L'eventuale non ammissione alla classe successiva deve essere condivisa da tutti i componenti che concorrono alla definizione del PEI: Consiglio di classe, insegnante di Sostegno, operatori del Servizio Sanitario Nazionale, psicopedagogista, famiglia dell'allievo, oltre alla Dirigente Scolastica. Tale decisione non deriva da una semplice verifica dei risultati raggiunti al termine dell'anno scolastico ma da un progetto educativo che, a medio o lungo periodo, valuti l'opportunità di allungare il percorso formativo nella Scuola Secondaria di 1° grado.



Ai fini della validità dell'anno, per la valutazione è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato di ciascun alunno. Per casi eccezionali, le istituzioni scolastiche possono autonomamente stabilire motivate deroghe al suddetto limite.

Il Collegio dei Docenti può derogare a questo limite qualora le assenze siano dovute a motivi di salute adeguatamente documentati, a motivi attinenti alla frequenza di attività sportive gestite da Associazioni o Enti riconosciuti dal CONI o a condizioni familiari e socio-culturali particolarmente gravi o svantaggiate, purché consentano a ciascun docente di avere elementi utili per un'adeguata valutazione dell'alunno.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

In caso di situazione "critica" nell'apprendimento e/o nel comportamento sarà convocata immediatamente la famiglia dal docente coordinatore di classe o dal docente di una qualsiasi disciplina per il tramite del diario personale e/o del Registro elettronico. I docenti si rendono disponibili nell'orario di ricevimento o su appuntamento per colloqui individuali.

Può verificarsi il caso che, dopo gli interventi dei docenti e della famiglia e dopo le opportunità offerte all'alunno, una situazione che non ha dato esiti positivi non sia modificata. In tali casi il Consiglio di Classe può decidere (comunicandolo per tempo alla famiglia) la non ammissione all'Esame. Questa decisione non vuole mai essere punitiva, ma formativa. Infatti, nel giudizio finale, sarà valutato "non sufficiente" l'alunno che, nonostante la fiducia accordata dai docenti e le necessarie strategie di sostegno e recupero messe in atto, continua a evidenziare difficoltà nell'operatività e negli apprendimenti e i livelli di conoscenze e abilità da lui posseduti non gli permettono di seguire proficuamente e di raggiungere neppure il livello minimo di competenze in tutte le discipline. Pertanto, il successo formativo di un alunno non è tanto legato alle sue capacità intellettive e operative, quanto alla capacità di gestire le proprie risorse.

I Consigli di Classe, per l'ammissione o la non ammissione all'esame di Stato, tengono conto:

- a) del progresso rispetto alla situazione di partenza e delle condizioni in cui tale miglioramento è avvenuto (contesto);
- b) del grado di conseguimento delle competenze inerenti al curricolo esplicito (profitto nelle discipline);
- c) del grado di conseguimento delle competenze chiave inerenti al curricolo trasversale.
- d) del comportamento (rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto, del Patto Educativo di Corresponsabilità);
- e) dei risultati conseguiti nelle attività di recupero e/o di sostegno organizzate dalla scuola;



f) del curriculum scolastico (per l'ammissione all'esame di Stato);

Dopo attenta valutazione dei parametri indicati e di ogni altro elemento a disposizione per la valutazione complessiva dell'alunno, il Consiglio di Classe assegna i voti, motivando quelli che sono inferiori a sei decimi e delibera l'ammissione o la non ammissione motivata all'esame di Stato. Il docente, nella cui disciplina l'alunno è insufficiente, deve presentare al Consiglio una relazione dettagliata sulle attività personalizzate di recupero e sulle strategie messe in atto per il miglioramento dei livelli di apprendimento inseriti nel proprio piano di lavoro annuale. La suddetta relazione sarà allegata al verbale dello scrutinio e ne diventa parte integrante a tutti gli effetti. La non ammissione è deliberata dal Consiglio di classe, con decisione assunta all'unanimità o a maggioranza, dopo analisi attenta e scrupolosa della personalità scolastica dell'alunno sulla base dei criteri di cui sopra, quando il giudizio globale è completamente negativo e quando, a giudizio dello stesso Consiglio di Classe, il livello di raggiungimento globale delle competenze è tale da non consentirgli di affrontare il percorso formativo previsto per la classe successiva.

La non ammissione all'esame di Stato non può essere deliberata in modo automatico dal Consiglio di Classe, in quanto qualsiasi tipo di "automatismo" escluderebbe a priori la capacità decisionale del Consiglio stesso, limitandone di fatto le funzioni attribuitegli per legge.

La delibera relativa alla non ammissione dell'alunno dovrà essere motivata riportando in modo dettagliato tutte le condizioni considerate.

Nello scrutinio finale, per qualsiasi atto deliberativo del Consiglio di Classe, non sono ammesse le astensioni.

ALUNNI CON CERTIFICAZIONE DI DISABILITA'

Il Consiglio di Classe delibera l'ammissione dell'alunno all'esame conclusivo del primo Ciclo se ritiene che, in riferimento al PEI, l'apprendimento globale sia ritenuto idoneo per una valutazione positiva. Agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami è rilasciato un attestato di credito formativo che è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della Scuola Secondaria di secondo grado, ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

L'eventuale non ammissione all'Esame conclusivo del 1° ciclo, deve essere condivisa da tutti i componenti che concorrono alla definizione del PEI: Consiglio di classe, insegnante di Sostegno, operatori del Servizio Sanitario Nazionale, psicopedagoga, famiglia dell'allievo, oltre alla Dirigente Scolastica. Tale decisione non deriva da una semplice verifica dei risultati raggiunti al termine dell'anno scolastico ma da un progetto educativo che, a medio o lungo periodo, valuti l'opportunità di allungare il percorso formativo nella Scuola Secondaria di 1° grado.

Ai fini della validità dell'anno, per la valutazione è richiesta la frequenza di almeno tre quarti



dell'orario annuale personalizzato di ciascun alunno. Per casi eccezionali, le istituzioni scolastiche possono autonomamente stabilire motivate deroghe al suddetto limite.

Il Collegio dei Docenti può derogare a questo limite qualora le assenze siano dovute a motivi di salute adeguatamente documentati, a motivi attinenti alla frequenza di attività sportive gestite da Associazioni o Enti riconosciuti dal CONI o a condizioni familiari e socio-culturali particolarmente gravi o svantaggiate, purché consentano a ciascun docente di avere elementi utili per un'adeguata valutazione dell'alunno.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

G. PASCOLI - BIANDRONNO - - VAEE83301P

A. VOLTA - TERNATE - - VAEE83302Q

CADUTI PER LA PATRIA-TRAVEDONA- - VAEE83303R

SERG. MAGG. TAMBORINI -VARANO B - VAEE83304T

ANGELO LIBORIO - COMABBIO - - VAEE83305V

Criteri di valutazione comuni

Nella Scuola Primaria sono state previste delle verifiche iniziali, intermedie e finali comuni a tutte le classi. Per la classe prima tali prove saranno valutate per fasce di competenza.

Facendo seguito all'O.M. 2158 del 4 dicembre 2020 "Valutazione scuola primaria - Trasmissione Ordinanza e Linee guida e indicazioni operative" sono stati definiti i nuovi "Indicatori di valutazione" comuni a tutti i plessi di Scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo.

Allegato:

Indicatori di valutazione Scuola Primaria.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

COSTITUZIONE, LEGALITA' E SOLIDARIETA':

l'alunno interagisce in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, gestendo le conflittualità. E' consapevole del proprio ruolo di cittadino nel rispetto di sé e degli altri e del proprio ambiente di vita; riconosce i propri processi cognitivi, emotivi e comportamentali sapendo attivare azioni di miglioramento e di correzione dei propri comportamenti in ordine a sé, agli altri e al mondo; sa inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale e fa valere i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole e le responsabilità; ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa (momenti educativi, esposizione del proprio lavoro, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive).

SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO:

l'alunno è consapevole che la salvaguardia dell'ambiente è una responsabilità individuale e collettiva; mostra sensibilità verso le esperienze virtuose volte alla tutela dell'ambiente; riconosce l'importanza del patrimonio storico-artistico presente sul territorio nazionale.

CITTADINANZA DIGITALE:

l'alunno utilizza responsabilmente i mezzi di comunicazione virtuali; ricerca dati e informazioni per consolidare le proprie conoscenze; è consapevole dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta.

VALUTAZIONE

Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente Coordinatore dell'insegnamento (art. 2 comma 5), nella figura dell'insegnante prevalente, che proporrà l'attribuzione di un giudizio descrittivo che verrà riportato nel documento di valutazione. La proposta avverrà in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Interclasse. La Commissione d'Istituto per l'Educazione civica ha predisposto inoltre una griglia di valutazione che rappresenta uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.

Allegato:

Griglia di valutazione Educazione civica Scuola Primaria.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

È stata elaborata una griglia di valutazione del comportamento comune a tutti i plessi di Scuola Primaria dell'Istituto.

Allegato:

Griglia di valutazione comportamento Scuola Primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

In caso di situazione "critica" nell'apprendimento e/o nel comportamento sarà convocata immediatamente la famiglia dal docente coordinatore di classe o dal docente di una qualsiasi disciplina per il tramite del diario personale e/o del Registro elettronico. I docenti si rendono disponibili nell'orario di ricevimento o su appuntamento per colloqui individuali. Può verificarsi il caso che, dopo gli interventi dei docenti e della famiglia e dopo le opportunità offerte all'alunno, una situazione che non ha dato esiti positivi non sia modificata. In tali casi il Consiglio di Interclasse può decidere (comunicandolo per tempo alla famiglia) la non ammissione alla classe successiva. Questa decisione non vuole mai essere punitiva, ma formativa. Infatti, nel giudizio finale, sarà valutato non sufficiente l'alunno che, nonostante la fiducia accordata dai docenti e le necessarie strategie di sostegno e recupero messe in atto, continua a evidenziare difficoltà nell'operatività e negli apprendimenti e i livelli di conoscenze e abilità da lui posseduti non gli permettono di seguire proficuamente e di raggiungere neppure il livello minimo di competenze in tutte le discipline. Pertanto, il successo formativo di un alunno non è tanto legato alle sue capacità intellettive e operative, quanto alla capacità di gestire le proprie risorse.

Nella Scuola Primaria:

La non ammissione è un evento eccezionale e comprovato da specifica motivazione. L'alunno di cui si discuterà l'eventuale non ammissione alla classe successiva deve avere conseguito in tutte le discipline una votazione di insufficienza grave, unita a una valutazione negativa del comportamento.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto prevede nel proprio organigramma una Commissione BES/DSA/DA che provvede annualmente all'aggiornamento delle situazioni di disagio e alla stesura del Piano Annuale per l'Inclusione (PAI). La Commissione si avvale in ciascun plesso di un Referente per alunni DSA/BES, individuato dalla Dirigente tra gli insegnanti di classe, e di un Referente DA, individuato tra gli insegnanti di Sostegno. Il nostro Istituto è particolarmente attento ai problemi legati ai disturbi specifici dell'apprendimento, ai deficit del linguaggio, dell'attenzione e dell'iperattività con un progetto specifico ("Osservazione educativa ed individuazione precoce dei rischi di difficoltà scolastiche") che permette l'individuazione di situazioni di difficoltà, anche grazie alla presenza consolidata nell'Istituto di uno Sportello d'ascolto, a cura di alcuni psicologi, per alunni, genitori e docenti. Per gli alunni BES/DSA, i docenti lavorano in stretta collaborazione con i servizi socio-sanitari del territorio, monitorando regolarmente ed aggiornando le diverse situazioni. All'interno di ciascuna classe, i docenti possono prevedere l'adozione di una personalizzazione didattica e di misure compensative e/o dispensative anche in assenza di una certificazione specialistica, nell'attesa che i genitori/tutori valutino la possibilità di intraprendere un percorso di accertamento presso una struttura socio-sanitaria o in presenza di svantaggio socio-economico e culturale. L'integrazione di ciascun alunno diversamente abile è garantita dal Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), all'interno del quale i docenti curricolari, l'insegnante di Sostegno, la famiglia e gli specialisti elaborano il Piano Educativo Individualizzato (PEI). Per gli alunni stranieri di recente immigrazione, NAI (Alunni Neoarrivati in Italia), i percorsi di alfabetizzazione sono organizzati in orario curricolare, prevalentemente utilizzando le ore alternative all'insegnamento della Religione cattolica e/o destinate al potenziamento. L'Istituto garantisce il diritto all'apprendimento attraverso il progetto "Istruzione domiciliare" rivolto agli alunni costretti ad assentarsi dalla scuola per motivi di salute gravi o di natura psicologica; il progetto consente la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica e agevola al contempo il reinserimento nel contesto scolastico tradizionale. Il nostro Istituto dà molta importanza sia al recupero dei prerequisiti che al potenziamento delle competenze acquisite; tali interventi vengono svolti in itinere, per gruppi di livello all'interno delle classi (solo Scuola Secondaria), nonché a ridosso della fine di ciascun quadrimestre con la sospensione della



programmazione disciplinare della Scuola Secondaria e Primaria. Il potenziamento è favorito nelle ore di compresenza e vengono proposti percorsi personalizzati extracurricolari per le cosiddette "eccellenze" su gruppi di livello per classi aperte (nella Scuola Secondaria, corso di Latino e Certificazione lingua Inglese).

Punti di debolezza:

L'elevato numero di alunni DSA/BES presenti in alcune classi rende particolarmente complessa la personalizzazione approfondita dei percorsi didattici. Il numero cospicuo di insegnanti di Sostegno con contratto a tempo determinato non garantisce la continuità necessaria all'inclusione. La ridotta disponibilità di risorse specifiche delle amministrazioni comunali di riferimento nonché la carenza di strutture a livello territoriale rende poco agevole la progettazione di interventi educativi integrati per gli alunni BES/DA, specie in caso di situazioni di disagio socio-economico e culturale. L'Istituto non dispone di risorse per realizzare percorsi extracurricolari di apprendimento della lingua italiana e non può contare sulla presenza di mediatori culturali individuati da Enti locali, rendendo così più difficoltosa l'integrazione dei NAI. Sono sempre più frequenti le emergenze didattiche all'interno dell'Istituto, in particolare sono gli alunni BES a mostrare maggiori difficoltà, pertanto le energie e le risorse vengono sempre più spesso spese in questa direzione; occasionalmente sono previsti spazi di recupero dedicati a questi alunni mediante la presenza di figure professionali quali gli educatori individuati dalle amministrazioni comunali. Le "eccellenze" sono seguite in misura minore e quasi esclusivamente in orario extracurricolare, fatta eccezione per l'attività nelle ore di compresenza nel corso delle quali è prevista la suddivisione in gruppi in relazione alle fasce di appartenenza (recupero, consolidamento e potenziamento).

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

Il team docenti, analizzando la situazione dell'alunno, redige il PEI e procedono al confronto con la famiglia e il neuropsichiatra di riferimento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono: team docenti - famiglia - neuropsichiatria di riferimento.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia viene invitata a segnalare qualsiasi informazione possa essere utile alla stesura e all'attuazione del PEI o PDP, in collaborazione fattiva con le altre figure di riferimento; viene altresì richiesto il costante supporto all'alunno/a.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità per la valutazione sono delineati e condivisi nel PEI.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Sono previsti colloqui tra insegnanti dei vari ordini di scuola per lo scambio di informazioni relative all'alunno disabile; in alcuni casi è prevista la partecipazione di un docente della futura scuola all'incontro di verifica del PEI. In fase di orientamento per l'ingresso alla Scuola Secondaria di secondo grado sono previsti incontri con i referenti per la disabilità, sia per le famiglie che per i docenti.

Approfondimento

Si allegano il Piano Annuale per l'Inclusione dell'Istituto, corredato dal Protocollo Ingresso terapeuti a scuola, e il Progetto Accoglienza Scuola dell'Infanzia.

Allegato:

Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) 2023-2024 e Progetto Accoglienza Scuola dell'Infanzia.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituto Comprensivo "G. Leva" di Travedona Monate (VA) nasce nell'a.s. 2000/2001 e si articola su tre ordini di scuola: Scuola dell'Infanzia (un unico plesso), Scuola Primaria (cinque plessi) e Scuola Secondaria (tre plessi). A decorrere dall'a.s. 2018/2019 è stato introdotto nell'Istituto il Tempo Normale (n. 30 ore settimanali) nella Scuola Secondaria di primo grado ad affiancare il Tempo Prolungato (n. 36 ore settimanali) in alcuni plessi (nell'anno scolastico in corso il Tempo Prolungato è in vigore solo nella Scuola Secondaria di Travedona Monate). Dal corrente anno scolastico è attivo anche l'indirizzo sportivo (n. 33 ore settimanali) in tutti e tre i plessi. Il periodo didattico è suddiviso in quadrimestri.

Il modello organizzativo dell'Istituto comprende Figure e Funzioni organizzative affidate ai docenti tramite nomina diretta della Dirigente Scolastica, previa disponibilità dei docenti o, solo per le Funzioni Strumentali, dietro presentazione di specifica candidatura. Di anno in anno molte funzioni sono assicurate con continuità dagli stessi docenti, conferendo il massimo valore all'esperienza maturata; tuttavia, l'ingresso di nuovi docenti nel sistema organizzativo viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e aperto a nuovi contributi. Si sottolinea in particolare l'importanza del ruolo delle Funzioni strumentali di recente introduzione: il Referente per l'Educazione civica, il Referente per il Bullismo e il Cyberbullismo, il Case Manager, il Referente per l'Autismo e il Referente per la prevenzione e la gestione delle crisi comportamentali. Quest'ultima figura è presente nel nostro Istituto dal corrente anno scolastico in seguito all'adozione del "Piano per la prevenzione e la gestione delle crisi comportamentali", **un tema prioritario che ha orientato il piano di formazione del personale docente all'avvio del nuovo anno scolastico e che interessa i rapporti con le aziende sanitarie, i Consulenti e i Servizi Sociali.**

A partire dell'a.s. 2020/2021 l'Educazione civica ha assunto la valenza di matrice valoriale trasversale da coniugarsi con le discipline di studio per lo sviluppo di processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari. In quest'ottica il Collegio Docenti ha approvato l'introduzione nel proprio modello organizzativo della figura del Referente d'Istituto per l'Educazione civica a cui affidare il compito di curarne l'insegnamento attraverso un'azione di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi e di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.

Il modello organizzativo dell'Istituto si è arricchito della figura del Referente per il Bullismo e il Cyberbullismo, supportato dal Team per la prevenzione del Bullismo e del Cyberbullismo e per la gestione delle emergenze; l'introduzione delle nuove figure è scaturita dall'esigenza di coordinare tutte



Le attività educative finalizzate alla prevenzione del fenomeno che, seppur moderatamente, talvolta ha interessato la nostra realtà scolastica. In quest'azione di contrasto l'Istituto si avvale anche della partecipazione a progetti e reti di scopo.

A fronte di un sempre maggior numero di casi di DSA/BES rilevati in corso d'anno, il corpo docenti dell'Istituto ha approvato un Progetto di osservazione educativa e di individuazione precoce dei rischi di difficoltà scolastiche e disturbi del neuro sviluppo con particolare riguardo ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento. Il progetto, promosso dal CTS di Varese con la collaborazione del Politecnico di Milano, è finalizzato a:

- modificare la visione da parte dei docenti sulle fragilità che gli alunni presentano e le pratiche didattiche quotidiane con specifico riferimento a metodologie di osservazione e ad interventi di potenziamento su aree di fragilità;
- diminuire significativamente le situazioni di criticità, riducendo i "falsi positivi", ed individuare anche altri disturbi e/o situazioni di sospetta disabilità;
- fornire la possibilità ai docenti di utilizzare strumenti elaborati per l'osservazione di stampo esclusivamente pedagogico – didattico, non soltanto per un'individuazione precoce, ma come supporto nell'osservazione di profili di funzionamento e costante presa in carico delle criticità e dei rischi individuati e quindi possibilità di fornire alle famiglie consigli oggettivi e ponderati per l'invio ai servizi di neuropsichiatria per una consultazione.

Dallo scorso anno scolastico l'Istituto ha definito una serie di concreti impegni per un'efficace integrazione scolastica degli alunni con disturbi dello spettro autistico, introducendo nel proprio modello organizzativo la figura del Referente d'Istituto per l'autismo, un docente che si assuma il compito di coordinare le varie azioni, in rapporto costante con la famiglia e la scuola, per rendere unitario ed efficace il progetto educativo complessivo, in particolare in situazioni a rischio di criticità, come l'inserimento in una nuova scuola o il passaggio ad un diverso ordine di scuola.

I rapporti con l'utenza sono a cura degli Uffici amministrativi, diretti da un Direttore dei servizi generali e amministrativi.

Al fine di espletare al meglio la funzione della scuola come centro di educazione ed istruzione, nonché come centro di promozione professionale, culturale, sociale e civile del territorio, l'Istituto conferma per il triennio 2022/2025 l'adesione alle reti di scopo tra istituzioni scolastiche in cui l'Istituto assume il ruolo di "Partner di rete di scopo".

Gli interventi formativi del personale docente saranno prevalentemente orientati alla valutazione delle competenze, alle nuove metodologie didattiche, all'uso degli strumenti



multimediali, alle emergenze educative e alla sicurezza. L'Animatore digitale ed il Team Digitale supporteranno le azioni dei docenti nella cornice degli interventi formativi promossi dal Ministero dell'Istruzione, dall'Ufficio Scolastico Regionale, dai referenti regionali per il PNSD, dalle scuole polo, dalle reti di ambito e dai referenti per il PNRR. In questo modo l'Istituto potrà procedere ad una formazione mirata che ponga i docenti nelle condizioni di svolgere la propria funzione con competenze ad ampio spettro. Anche per il personale non docente il piano di formazione sarà orientato al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi con particolare attenzione ai protocolli sicurezza e privacy e alle competenze professionali nella prospettiva della formazione permanente e continua. Sarà favorita la partecipazione ai corsi di informatica, sull'innovazione digitale, sulla sicurezza, sulla sicurezza informatica e sulla privacy.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collabora con la Dirigente Scolastica alla gestione organizzativa e amministrativa dell'Istituto e alla realizzazione delle scelte di politica scolastica deliberate dal Collegio dei Docenti; sostituisce la Dirigente Scolastica in caso di assenza o impedimento; è il referente delle attività che coinvolgono l'intero Istituto; fa parte del nucleo di autovalutazione; prepara i lavori del Collegio dei Docenti, predisponendone i documenti e redigendo il verbale delle sedute; coadiuva la Dirigente Scolastica nel predisporre il Piano Annuale delle Attività; gestisce i rapporti con gli Enti locali e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio in collaborazione e coordinamento con la Dirigente.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collabora nei plessi di appartenenza, riportando, previa condivisione con la Dirigente Scolastica nella riunione di Staff, le direttive della stessa; i membri dello Staff sono figure intermedie di riferimento per tutto il corpo docente. Nelle riunioni di Staff la Dirigente e i suoi collaboratori riportano problematiche di interesse comune sulle quali i membri si confrontano,	20



permettendo una sintesi tra le possibili soluzioni.

Funzione strumentale	<p>Il Collegio dei Docenti individua annualmente le aree per cui attivare tali Funzioni. FUNZIONI STRUMENTALI a.s. 2023/2024 Area 1a - PIANO OFFERTA FORMATIVA (P.T.O.F.) e PROGETTI: - revisione e aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa - revisione dei Regolamenti adottati dall'Istituto - coordinamento dei progetti afferenti alle aree - attività di monitoraggio delle azioni correttive in base al Piano di Miglioramento (PDM) - Elaborazione e gestione del progetto autoanalisi e autovalutazione dell'Istituto in relazione al PDM; relazione al Collegio dei Docenti. Area 1b - DATI INVALSI E INTERNI ALLA SCUOLA: - predisposizione di materiale per l'attività di autovalutazione, tabulazione ed analisi dei risultati - attività di monitoraggio delle azioni correttive in base al Piano di Miglioramento - relazione al Collegio dei Docenti. Area 2 - FORMAZIONE e INNOVAZIONE DIDATTICA: - coordinamento Team digitale - rilevazione dei bisogni formativi dei docenti - proposta di percorsi formativi per il Piano di aggiornamento e formazione - proposta di utilizzo nuove tecnologie in chiave didattica (LIM, laboratori, risorse online, e-learning, ambienti di apprendimento) - produzione di materiale e guide operative di supporto alla funzione docente - confronto con le Funzioni strumentali e i Collaboratori della Dirigente per condividere problematiche e soluzioni - proposta di acquisti di tipo tecnologico in collaborazione con la Dirigente e la D.S.G.A. - relazione al Collegio dei Docenti. Area 3a - ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI</p>	9
----------------------	--	---



(D.A.): - presentazione di proposte idonee a garantire l'integrazione e l'inclusione di tutti gli alunni - costruzione di un rapporto significativo e continuo con le famiglie degli alunni diversamente abili - creazione di una rete tra scuola ed extra scuola in una logica di scambio di esperienze e di ricerca-azione per evitare scollamenti e fratture tra scuola, operatori sociali e servizi specialistici - collaborazione con insegnanti, operatori sociali, servizi specialistici e famiglie per la realizzazione del PROGETTO VITA in particolare per alunni D.A. gravi/gravissimi - organizzazione e gestione di uno spazio di consulenza per i colleghi di Sostegno e di disciplina in merito a strategie inclusive, materiali e/o metodologie specifiche - supporto ad insegnanti di sostegno supplenti senza specializzazione o di nuova nomina - comunicazione di informazioni per le prese in carico di nuovi alunni D.A. - collaborazione con la Segreteria per gli aggiornamenti delle piattaforme provinciali per alunni D.A. - coordinamento dei lavori del Gruppo di Lavoro per alunni D.A. - predisposizione di materiale aggiornato per la formulazione dei P.E.I. e dei P.D.F. - partecipazione ad incontri con C.T.I. del territorio e diffusione delle iniziative ai colleghi - rapporti con Enti locali e A.S.L. - verifica dell'efficacia del PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA per alunni D.A. del nostro Istituto - relazione al Collegio dei Docenti. Area 3b - ALUNNI B.E.S., D.S.A., A.D.H.D., STRANIERI E ADOTTATI - presentazione di proposte idonee a garantire l'integrazione e l'inclusione di tutti gli alunni - favorisce contatti con operatori dei Servizi Sociali



e specialistici preposti ai singoli casi - analisi e raccolta dati sulle problematiche relative ai B.E.S. nell'Istituto - predisposizione di linee di intervento e strumenti che favoriscano l'attuazione nella normativa per B.E.S. - predisposizione di materiale aggiornato per la formulazione dei P.D.P. - condivisione di informazioni per l'individuazione di alunni BES non certificati da enti esterni - collaborazione con la segreteria per gli aggiornamenti della documentazione per alunni B.E.S. - organizzazione e gestione di uno spazio di consulenza per i colleghi di in merito a strategie inclusive, materiali e/o metodologie specifiche - coordinamento dell'attività degli insegnanti referenti B.E.S. dei plessi - partecipazione ad incontri con C.T.I. del territorio e diffusione delle iniziative ai colleghi - predisposizione e verifica degli interventi di educatori comunali con alunni B.E.S. - predisposizione, quando necessario, di una D.D.I. personalizzata per alunni B.E.S. - verifica dell'efficacia del PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA PER ALUNNI B.E.S. del nostro Istituto - relazione al Collegio dei Docenti. Area 4a - CONTINUITA' INFANZIA/PRIMARIA: - coordinamento e gestione dell'attività di continuità tra Scuola dell'Infanzia e Primaria - coordinamento gruppi di lavoro della Commissione Continuità - individuazione delle procedure per il funzionamento dei lavori di gruppo - relazione al Collegio dei Docenti. Area 4b - CONTINUITA' PRIMARIA/SECONDARIA: - coordinamento e gestione dell'attività di continuità tra Scuola Primaria e Secondaria di primo grado - coordinamento gruppi di lavoro



	<p>della Commissione Continuità - individuazione delle procedure per il funzionamento dei lavori di gruppo - definizione del Progetto di accoglienza - relazione al Collegio dei Docenti.</p> <p>Area 4c - ORIENTAMENTO: - coordinamento del Progetto di orientamento in uscita, in riferimento all'assetto ordinamentale e normativo vigente, con il gruppo di lavoro e con i Coordinatori delle classi terze; si avvale del contributo di agenzie ed esperti offerti dal territorio, nonché delle risorse messe a disposizione dalle Scuole Secondarie di secondo grado e dai CFP del territorio - predisposizione e organizzazione degli interventi diretti ai genitori e agli alunni - predisposizione dei materiali per le attività di orientamento - coordinamento dei progetti afferenti alle aree. Area 4d - RAPPORTI CON ENTI ESTERNI - coordinamento gruppi di lavoro - individuazione delle procedure per il funzionamento dei lavori di gruppo - realizzazione di progetti con enti esterni - relazione al Collegio dei Docenti.</p>	
Capodipartimento	<p>Presiede il dibattito all'interno del Dipartimento e coordina le attività dei docenti che ne fanno parte, con particolare riguardo alla didattica delle discipline, alla metodologia di insegnamento con modalità innovative e alle procedure e agli strumenti connessi alla valutazione degli apprendimenti; - definisce, insieme alla Dirigente Scolastica, l'ordine del giorno delle riunioni di Dipartimento, ne documenta il lavoro svolto e cura la raccolta e la conservazione di tutto il materiale prodotto.</p>	4
Responsabile di plesso	Coordina e gestisce le attività del Plesso in	18



collaborazione con gli insegnanti interessati; cura, eventualmente, la stesura dell'orario scolastico del plesso; fornisce al docente di nuova nomina o supplente tutte le necessarie informazioni per operare all'interno del plesso; assicura l'attuazione del piano di sostituzione dei colleghi assenti; individua i docenti destinatari di supplenze con compenso (ore eccedenti); controlla e gestisce i permessi orari e il recupero degli stessi; cura l'inserimento e gli interventi nel plesso degli Educatori comunali e degli esperti; cura i rapporti con gli Enti locali; collabora con i docenti del plesso in caso di problematiche sorte all'interno delle classi o di tipo organizzativo e riferisce alla Dirigente Scolastica; predispone per ogni classe l'elenco dei gruppi degli alunni per la divisione nelle classi in caso non sia possibile sostituire il docente assente; tiene i rapporti con la segreteria e i collaboratori scolastici, segnalando tempestivamente eventuali problemi; vigila sui doveri degli alunni e del personale, rapportandosi alla Dirigente Scolastica per i casi complessi; coordina il personale fornendo loro le necessarie disposizioni finalizzate al buon funzionamento della Scuola.

Responsabile di laboratorio

Organizza il laboratorio, vigila sul funzionamento e rispetto dello stesso; propone nuovi acquisti; redige il Regolamento di funzionamento e di accesso al laboratorio; compila l'inventario delle macchine e delle attrezzature presenti nel laboratorio; redige una relazione finale da presentare alla Dirigente a conclusione dell'anno scolastico.

10



Animatore digitale	<p>Insieme alla Dirigente Scolastica e al Direttore Amministrativo, l'Animatore digitale promuove l'innovazione digitale nell'Istituto. E' destinatario di una formazione mirata a "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano PNSD" (Nota MIUR 19.11.2015, prot. n. 17791). Il suo profilo è rivolto a: 1. FORMAZIONE INTERNA – stimolare la formazione interna all'Istituto sui temi del PNSD, attraverso l'organizzazione e la coordinazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. 2. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA – favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli alunni nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. 3. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE – individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti dell'Istituto (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la Scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre Scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto stesso.</p>	1
Team digitale	Il Team, costituito da 5 componenti, supporta l'Animatore digitale e accompagna	5



	<p>all'innovazione didattica con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle Scuole, nonché quello di diffondere politiche legate a metodologie di promozione di percorsi digitali.</p>	
Collaboratori scolastici	<p>Compiti assegnati ai Collaboratori scolastici: • apertura e chiusura degli edifici scolastici; • accoglienza e orientamento dell'utenza; • approntamento sussidi e piccola manutenzione dei beni; • collaborazione con i docenti; • vigilanza alunni fuori dalle classi e in assenza dei docenti; • pulizia locali scolastici; • gestione fotocopie.</p>	20
Addetti alla sicurezza	<p>Predispongono, in collaborazione con l'RSPP, il Piano di evacuazione e le relative simulazioni nel corso dell'anno scolastico; vigilano sul funzionamento delle varie strutture e attrezzature; segnalano eventuali problemi relativi alla sicurezza.</p>	9
Case Manager	<p>La figura del Case Manager si occupa della gestione, del coordinamento e della mediazione circa l'attuazione di un "protocollo" e circa l'uso degli strumenti messi a punto per l'individuazione di situazioni di criticità che necessitano di un approfondimento clinico, anche su specifica indicazione delle Neuropsichiatrie.</p>	1
Referente d'Istituto per la prevenzione e la gestione delle crisi comportamentali	<p>Il Referente d'Istituto, individuato dal Collegio dei Docenti su proposta della Dirigente Scolastica, organizza la formazione del personale scolastico in merito alle problematiche degli alunni con crisi comportamentali; aggiorna il personale docente</p>	1



	<p>sulla normativa di riferimento; aggiorna, sulla base delle esperienze pregresse, il Piano di prevenzione e gestione delle crisi comportamentali d'Istituto per garantire la sicurezza degli alunni e del personale scolastico; osserva o rileva la frequenza e/o l'intensità degli episodi classificabili come crisi comportamentali; progetta un'azione di rete con le famiglie e i servizi preposti per migliorare l'organicità e l'efficacia degli interventi.</p>	
Referente di plesso per la prevenzione e la gestione delle crisi comportamentali	<p>Al Referente di plesso sono affidati i seguenti compiti: 1) controllare che i docenti coinvolti nella crisi abbiano rispettato la procedura indicata dal Piano di prevenzione e gestione delle crisi comportamentali d'Istituto in tutte le sue fasi; 2) verificare la corretta compilazione dei documenti e degli allegati contenuti nel Piano con la collaborazione del/la collega di classe ed eventuali altri colleghi presenti al momento della crisi; 3) consegnare alla Segreteria dell'Istituto i documenti e gli allegati redatti affinché possano essere protocollati, dando istruzioni per il corretto invio degli stessi alla Dirigente Scolastica e alla famiglia.</p>	20
Referente d'Istituto per l'Educazione civica	<p>Il Referente è individuato, sulla base dei criteri approvati dal Collegio dei Docenti, su proposta della Dirigente Scolastica dal Collegio stesso (Legge 20 agosto 2019, n. 92). La sua finalità è quella di collaborare con la Dirigente Scolastica per il buon governo dell'istituzione scuola, con particolare riferimento al coordinamento organizzativo-gestionale delle attività finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze: - coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi</p>	1



di Educazione civica attraverso la partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio; - favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione civica tramite azioni di tutoring, consulenza, accompagnamento, formazione e supporto alla progettazione; - cura il raccordo organizzativo tra l'Istituto e qualificati soggetti culturali (autori, enti, associazioni, organizzazioni); - monitora le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; - promuovere esperienze e progettualità innovative; - crea uno staff per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola; - collabora con le Funzioni strumentali e lo Staff della Dirigente Scolastica; - organizza le riunioni con i Coordinatori dell'Educazione civica per ciascuna classe; - garantisce che tutti gli alunni possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'Educazione civica; - presenta, a conclusione dell'anno scolastico, una relazione finale al Collegio dei Docenti, evidenziando i traguardi conseguiti in termini di punti di forza e sottolineando le eventuali criticità da affrontare; - rafforza la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole.

Referente d'Istituto per il
Bullismo e il
Cyberbullismo

Il Referente si occupa del coordinamento di tutte le attività educative finalizzate alla prevenzione e al contrasto del fenomeno: - coordina le relazioni tra figure ed enti coinvolti: insegnanti, Polizia Postale e delle comunicazioni, Enti preposti, famiglie, alunni; - propone corsi di formazione per i docenti sulla piattaforma dedicata; - progetta incontri informativi tra

1



alunni ed esperti esterni; - raccoglie e diffonde le buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio.

Referente d'Istituto per l'Autismo

Il Referente si occupa di organizzare ed informare su incontri di formazione e laboratori operativi sull'autismo destinati ai docenti, al personale ATA, assistenti educativi e tutte le figure che stanno a contatto con gli alunni e in collaborazione con altri referenti; coordina e media i rapporti tra gli insegnanti e le famiglie degli alunni con disturbo dello spettro autistico (eventualmente con la partecipazione ai vari incontri specifici) attraverso percorsi condivisi in team; supporta insegnanti e alunni in modo pratico attraverso strategie didattiche di osservazione e presenza, condivisione e diffusione di saperi e buone prassi; mantiene e consolida i legami tra la rete: scuola, famiglia, Enti territoriali e associazioni.

1

Docente specialista di Educazione motoria

A partire dall'a.s. 2022/2023 nella Scuola Primaria è presente il docente specialista di Educazione motoria: la legge n. 234/2021 prevede infatti che l'insegnamento di Educazione motoria sia introdotto per la classe quinta a decorrere dall'a.s. 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'a.s. 2023/2024. Le ore di Educazione motoria sono affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio e sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale.

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente infanzia	<p>- Svolgimento delle attività connesse con la funzione/docente: insegnamento, programmazione, preparazione delle lezioni, gestione rapporti con le famiglie; - espletamento di attività connesse con il funzionamento della scuola: funzionamento degli Organi Collegiali, funzionamento dei Dipartimenti Disciplinari verticali, formazione in servizio; - autoformazione.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	4
------------------	--	---

Docente di sostegno	<p>Realizzazione di forme di integrazione a favore degli alunni portatori di handicap e di interventi individualizzati in relazione alle esigenze dei singoli alunni; collaborazione con i colleghi nell'impostazione e realizzazione del progetto educativo-didattico riferito all'alunno disabile, mettendo a disposizione la propria competenza, correlata alla specializzazione didattica, e predisposizione dei relativi percorsi e strumenti; corresponsabilità dell'attività educativa e didattica complessiva nella sezione, modulo o classe cui viene assegnato; collaborazione con le famiglie e le strutture sanitarie del territorio.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	1
---------------------	---	---



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	<p>- Svolgimento delle attività connesse con la funzione/docente: insegnamento, programmazione, preparazione delle lezioni, correzione, valutazione, verifiche, gestione rapporti con le famiglie, scrutini ed esami; - espletamento di attività connesse con il funzionamento della scuola: funzionamento degli Organi Collegiali, funzionamento dei Dipartimenti Disciplinari verticali, formazione in servizio; - autoformazione.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	41
Docente di sostegno	<p>- Svolgimento delle attività connesse con la funzione/docente: insegnamento, programmazione, preparazione delle lezioni, correzione, valutazione, verifiche, gestione rapporti con le famiglie e scrutini; - espletamento di attività connesse con il funzionamento della Scuola: funzionamento degli Organi Collegiali, funzionamento dei Dipartimenti Disciplinari verticali e formazione in servizio; - autoformazione.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	19



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>- Svolgimento delle attività connesse con la funzione/docente: insegnamento, programmazione, preparazione delle lezioni, correzione, valutazione, verifiche, gestione rapporti con le famiglie, scrutini ed esami; - Espletamento di attività connesse con il funzionamento della scuola: funzionamento degli Organi Collegiali, funzionamento dei Dipartimenti Disciplinari verticali, formazione in servizio; - autoformazione.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	2
---	--	---

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>- Svolgimento delle attività connesse con la funzione/docente: insegnamento, programmazione, preparazione delle lezioni, correzione, valutazione, verifiche, gestione rapporti con le famiglie, scrutini ed esami; - espletamento di attività connesse con il funzionamento della scuola: funzionamento degli Organi Collegiali, funzionamento dei Dipartimenti Disciplinari verticali, formazione in servizio; - autoformazione.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	8
---	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A028 - MATEMATICA E SCIENZE

- Svolgimento delle attività connesse con la funzione/docente: insegnamento, programmazione, preparazione delle lezioni, correzione, valutazione, verifiche, gestione rapporti con le famiglie, scrutini ed esami; - espletamento di attività connesse con il funzionamento della scuola: funzionamento degli Organi Collegiali, funzionamento dei Dipartimenti Disciplinari verticali, formazione in servizio; - autoformazione.

5

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- Svolgimento delle attività connesse con la funzione/docente: insegnamento, programmazione, preparazione delle lezioni, correzione, valutazione, verifiche, gestione rapporti con le famiglie, scrutini ed esami; - espletamento di attività connesse con il funzionamento della scuola: funzionamento degli Organi Collegiali, funzionamento dei Dipartimenti Disciplinari verticali, formazione in servizio; - autoformazione.

2

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- Svolgimento delle attività connesse con la funzione/docente: insegnamento, programmazione, preparazione delle lezioni, correzione, valutazione, verifiche, gestione rapporti con le famiglie, scrutini ed esami; - espletamento di attività connesse con il funzionamento della scuola: funzionamento degli Organi Collegiali, funzionamento dei Dipartimenti Disciplinari verticali, formazione in servizio; - autoformazione.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

3

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- Svolgimento delle attività connesse con la funzione/docente: insegnamento, programmazione, preparazione delle lezioni, correzione, valutazione, verifiche, gestione rapporti con le famiglie, scrutini ed esami; - espletamento di attività connesse con il funzionamento della scuola: funzionamento degli Organi Collegiali, funzionamento dei Dipartimenti Disciplinari verticali, formazione in servizio; - autoformazione.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	<p>- Svolgimento delle attività connesse con la funzione/docente: insegnamento, programmazione, preparazione delle lezioni, correzione, valutazione, verifiche, gestione rapporti con le famiglie, scrutini ed esami; -</p> <p>espletamento di attività connesse con il funzionamento della scuola: funzionamento degli Organi Collegiali, funzionamento dei Dipartimenti Disciplinari verticali, formazione in servizio; - autoformazione.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione	1
---	--	---

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	<p>- Svolgimento delle attività connesse con la funzione/docente: insegnamento, programmazione, preparazione delle lezioni, correzione, valutazione, verifiche, gestione rapporti con le famiglie, scrutini ed esami; -</p> <p>espletamento di attività connesse con il funzionamento della scuola: funzionamento degli Organi Collegiali, funzionamento dei Dipartimenti Disciplinari verticali, formazione in servizio; - autoformazione.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	3
--	--	---

AD25 - LINGUA INGLESE	- Svolgimento delle attività connesse con la	1
-----------------------	--	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

E SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (TEDESCO)

funzione/docente: insegnamento, programmazione, preparazione delle lezioni, correzione, valutazione, verifiche, gestione rapporti con le famiglie, scrutini ed esami; - espletamento di attività connesse con il funzionamento della scuola: funzionamento degli Organi Collegiali, funzionamento dei Dipartimenti Disciplinari verticali, formazione in servizio; - autoformazione.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

ADMM - SOSTEGNO

- Svolgimento delle attività connesse con la funzione/docente: insegnamento, programmazione, preparazione delle lezioni, correzione, valutazione, verifiche, gestione rapporti con le famiglie e scrutini ed esami; - espletamento di attività connesse con il funzionamento della scuola: funzionamento degli Organi Collegiali, funzionamento dei Dipartimenti Disciplinari verticali e formazione in servizio; - autoformazione.
Impiegato in attività di:

- Sostegno

14



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi (D.S.G.A.) svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili; cura l'organizzazione della Segreteria; redige gli atti di ragioneria ed economato; dirige ed organizza il piano di lavoro di tutto il personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze; lavora in stretta collaborazione con la Dirigente Scolastica affinché sia attuabile l'Offerta Formativa dell'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche disponibili.

Ufficio protocollo

GESTIONE PROTOCOLLO-AFFARI GENERALI: a) posta elettronica e cartacea in entrata e in uscita; b) protocollo elettronico; c) smistamento della posta e invio, anche con strumenti digitali, al personale, ai plessi, agli enti esterni ecc.; d) archivio atti; e) affissione all'Albo; f) gestione corrispondenza con l'Ufficio Postale; g) consegna Diplomi.

Ufficio acquisti

Adempimenti inerenti all'attività negoziale dell'istituzione scolastica; - adempimenti connessi ai progetti previsti dal P.T.O.F.; - tenuta degli inventari; - discarico inventariale.

Ufficio per la didattica

Svolge tutte i compiti relativi agli studenti: iscrizioni - rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni - adempimenti previsti per gli Esami di Stato o integrativi - rilascio certificati e attestazioni varie - rilascio diplomi - adempimenti previsti in caso di infortuni alunni - rilevazione delle assenze degli studenti in



modalità digitale - tenuta dei fascicoli in modalità digitale.

Ufficio per il personale A.T.D.

Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed ATA. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina della Dirigente Scolastica; decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria; riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati; procedimenti pensionistici.

Gestione giuridica del personale.

Organizzazione e gestione di tutti gli aspetti giuridici e legali inerenti il personale docente e ATA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Segreteria digitale e sito web



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **CENTRO TERRITORIALE INCLUSIONE, CAPOFILA I.C. "G. CARDUCCI" DI GAVIRATE (VA)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **"GIOVANI PENSATORI" (UNIVERSITÀ DELL'INSUBRIA DI VARESE)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: "ASVA" (ASSOCIAZIONE SCUOLE VARESINE, CAPOFILIA LICEO CLASSICO "E. CAIROLI" DI VARESE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: "GENERAZIONE WEB"



LOMBARDIA, CAPOFILA ITET "DAVERIO" DI VARESE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: "DOCENTI WEB"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONI CON LE UNIVERSITÀ DI MILANO (UNIMIB E UNIVERSITÀ CATTOLICA) E DI VARESE (INSUBRIA) PER PERMETTERE AI TIROCINANTI L'OSSERVAZIONE NELLE SCUOLE

Azioni realizzate/da realizzare

- Osservazione in classe del tirocinante

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Accoglienza e tutoraggio dei tirocinanti provenienti dall'università

Denominazione della rete: CONVENZIONI CON GLI IIS "A. MANZONI" VARESE, "E. STEIN" GAVIRATE (VA) E "C. A. DALLA CHIESA" SESTO CALENDE (VA) PER L'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Accoglienza degli studenti che svolgono le ore di alternanza scuola-lavoro

Denominazione della rete: "TEAM TO WIN" - BULLOUT 2.0 - AZIONE DI PREVENZIONE E CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO, CAPOFILA I.C. "G. CARDANO" DI GALLARATE (VA)

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Referente d'Istituto per il Bullismo e Cyberbullismo e docenti dell'Istituto

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: "SCUOLE SICURE IN RETE", CAPOFILA IIS "C. PISACANE" DI SAPRI (SA)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: "INTERCULTURA" - TAVOLO DI LAVORO TERRITORIALE PER L'ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI NUOVI CITTADINI E L'EDUCAZIONE INTERCULTURALE, CAPOFILA I. C. "G. ADAMOLI" DI BESOZZO (VA)



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali
- Funzione Strumentale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: AMBITO 34, CAPOFILA I. C. VARESE 5 "D. ALIGHIERI" DI VARESE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: "NON UNO DI MENO", CAPOFILA IIS "E. STEIN" DI GAVIRATE (VA)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: "QUESTO NON E' AMORE", CAPOFILA IS "G. FALCONE" DI GALLARATE (VA)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Approfondimento in tema di sicurezza e privacy

Nozioni fondamentali per la gestione dell'attività didattica e di dati sensibili.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di aggiornamento figure sensibili: sicurezza e primo soccorso

Fornire informazioni utili per la gestione delle emergenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti individuati dalla Dirigente Scolastica

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Formazione online



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Insegnanti insieme - Ambienti umani facilitanti

Il percorso si propone di dare agli insegnanti di scuola di vari ordini e gradi che devono fronteggiare ruoli e ritmi sostenuti uno spazio curato in cui occuparsi dell'esperienza viva di ogni giorno nelle classi e nella scuola; uno spazio semplice e a misura di ognuno in cui riprendere il proprio centro e arricchirsi nello scambio con gli altri: vissuti, esperienze, riflessioni. Tre incontri, diluiti nel tempo, con una conduzione neutra, semplice e attenta.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Percorso esperienziale, ambiente formativo circolare

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione docenti neo-assunti

Periodo di formazione e di prova per i docenti neo-assunti nell'a.s. 2023/2024.



Destinatari Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- A distanza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Anche nel corso dell'anno scolastico 2023/2024 l'Istituto accoglierà le proposte contenute nel Piano Formazione Docenti proposto dall'Ambito 34 Varese. Inoltre, l'Istituto parteciperà ai bandi di selezione dei corsi che fanno riferimento al PNRR. L'esigenza della formazione nei diversi campi è sempre effettuata tramite sondaggio tra i docenti in accordo con le direttive ministeriali.



Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento in tema di sicurezza e privacy

Descrizione dell'attività di formazione

Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo e Ausiliario (Collaboratori scolastici)

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Corso di aggiornamento sicurezza lavoratori e figure sensibili: addetti primo soccorso e addetti antincendio

Descrizione dell'attività di formazione

Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo e Ausiliario (Collaboratori scolastici)

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Corso di aggiornamento membri team per l'innovazione



digitale

Descrizione dell'attività di formazione Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Corso base competenze informatiche per Collaboratori scolastici

Descrizione dell'attività di formazione Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola